



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
"Istituto Comprensivo Statale "A. Moro" di SERIATE

Corso Roma, 37 24068 SERIATE - (BG)

Tel. 035.295297 Fax 035.4240539

@-mail: [bgic876002@istruzione.it](mailto:bgic876002@istruzione.it) - [bgic876002@pec.istruzione.it](mailto:bgic876002@pec.istruzione.it)

Codice Meccanografico BGIC876002 - Codice Fiscale 95118460161- Codice Univoco: UFD050

Sito internet: [www.aldomoroseriate.edu.it](http://www.aldomoroseriate.edu.it)



**P.T.O.F.**  
**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**A.S. 2022/2023 -2023/2024- 2024/2025**

<b>Edizione</b>	<b>A.S.</b>	<b>Data delibera elaborazione Ptof Collegio docenti</b>	<b>Data delibera approvazione Ptof Consiglio di Istituto</b>	<b>Note</b>
<b>0</b>	<b>2021/2022</b>	<b>03/01/2022</b>	<b>03/01/2022</b>	<b>Prima Stesura</b>
<b>1</b>	<b>2022/2023</b>	<b>18/10/2022</b>	<b>28/11/2022</b>	<b>Variazione a.s. 2022/2023</b>
<b>2</b>	<b>2023/2024</b>	<b>24/10/2023</b>	<b>25/10/2023</b>	<b>Variazione a.s. 2023/2024</b>
<b>3</b>	<b>2024/2025</b>	<b>29/10/24</b>	<b>04/11/2024</b>	<b>Variazione a.s. 2024/2025</b>

## INDICE

<b>Premessa</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Sez. 1 - Contesto e territorio</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Sez. 2 - Organizzazione generale dell'Istituto. <i>Mission e vision.</i></b>	<b>pag. 6</b>
<b>Sez. 3 - La pianificazione curricolare</b>	<b>pag. 9</b>
<b>Finalità istituzionali</b>	<b>pag. 9</b>
<b>Organizzazione interna</b>	<b>pag. 11</b>
<b>Curricolo d'Istituto</b>	<b>pag. 19</b>
<b>RAV e obiettivi di processo</b>	<b>pag. 19</b>
<b>Progetti d'Istituto per l'ampliamento/arricchimento dell'O.F.</b>	<b>pag. 22</b>
<b>Piano per l'orientamento</b>	<b>pag. 31</b>
<b>Piano Nazionale Scuola Digitale</b>	<b>pag. 32</b>
<b>Inclusione scolastica e sociale</b>	<b>pag. 35</b>
<b>Il sistema di programmazione</b>	<b>pag. 39</b>
<b>La valutazione e la certificazione delle competenze</b>	<b>pag. 40</b>
<b>Il rapporto scuola-famiglia</b>	<b>pag. 46</b>
<b>Organismi di partecipazione</b>	<b>pag. 48</b>
<b>Richiesta e utilizzo organico potenziato</b>	<b>pag. 52</b>
<b>Il regolamento d'istituto</b>	<b>pag. 54</b>
<b>Allegati al PTOF</b>	<b>pag. 54</b>

## PREMESSA

Il PTOF, **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, definito dalla L. 107/2015, è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, dove vengono esplicitate la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della sua autonomia. Il PTOF parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, (così come contenuta nel **Rapporto di Autovalutazione**, RAV, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale **Scuola in Chiaro** del Ministero dell'Istruzione), prevede una programmazione triennale, con revisioni annuali e indica la meta che tutta la comunità scolastica si impegna a raggiungere, condividendo l'azione educativa con le famiglie e favorendo una positiva interazione con il territorio.

## SEZIONE N. 1 CONTESTO E TERRITORIO

L'IC Aldo Moro, costituito nell'anno 2000, comprende:

- una Scuola dell'Infanzia: Scuola dell'Infanzia **Primavera**;
- la Scuola Primaria **Cerioli** che al suo interno ha una sezione **Potenziata** la quale accoglie 4 allievi con disabilità. Fanno parte della progettualità di Istituto e vengono programmati ogni anno laboratori di inclusione per gli allievi della scuola potenziata e per quelli della scuola secondaria, presso i locali di questa;
- la Scuola Secondaria di Primo Grado, **Aldo Moro**, che ha al suo interno una sezione, il corso D, ad indirizzo musicale, dove i ragazzi frequentano lezioni individuali di flauto, chitarra, pianoforte, clarinetto e sax e lezioni di musica d'insieme;
- da una sezione di Scuola in Ospedale.

La Scuola in ospedale è collocata presso il reparto di pediatria dell'ospedale "Bolognini" di Seriate.

La città di Seriate per la sua collocazione territoriale alle porte di Bergamo ha registrato un considerevole incremento demografico e, negli anni, il territorio è stato soggetto a flussi migratori e al nucleo originario si è aggiunta una componente di immigrati diventati ormai residenti.

Le percentuali maggiori di alunni stranieri, di seconda e in qualche caso di terza generazione, si riscontrano nelle classi delle Scuole dell'Infanzia e in quelle dei primi anni di Scuola Primaria.

Il quartiere in cui il nostro Istituto è collocato serve un bacino di utenza caratterizzato da molteplici realtà socioeconomiche e culturali, eterogenee fra loro per cui si evidenzia la necessità di predisporre una progettazione didattica particolarmente flessibile e attenta a bisogni diversificati.

La presenza della sezione di scuola potenziata costituisce per l'utenza un riferimento rispetto all'attenzione per i temi legati alla disabilità.

In un territorio così variegato, la scuola si propone di trasformare la convivenza di culture diverse in un incontro significativo che metta in relazione mondi diversi e crei le condizioni per sviluppare la socializzazione, l'integrazione e la crescita reciproca.

**In tal senso opera il Collegio dei Docenti elaborando anche protocolli d'intesa con gli Enti Locali e le Agenzie formative del territorio.**

In particolare, si sono costruite collaborazioni significative con:

- Città di Seriate;
- Piano di Zona;
- Associazioni di volontariato presenti sul territorio e gruppo missionario;
- ATS;
- SerCar;
- AT (Ambito Territoriale) e CTI;
- Associazione Genitori;
- Associazione Betania.

Si attuano, inoltre, azioni di collaborazione con altre realtà istituzionali ed associative:

- Carabinieri;
- Polizia Locale;
- Banda Musicale;
- Gruppo Alpini;
- ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani);
- SFA;
- Gruppo di Mediazione Didattica;
- Caritas.

**I docenti predispongono ogni anno il Piano di Diritto allo Studio (P.D.S.) per integrare l'offerta formativa dell'Istituto, tale piano è sostenuto dall'amministrazione Comunale,** la collaborazione tra scuola ed Ente Locale assume un ruolo fondamentale per la qualità delle proposte formative e per l'entità dell'impegno di spesa.

La costruzione del P.D.S. è preceduta da un'attenta analisi dei bisogni effettuata all'interno del Collegio Docenti e delle sue varie articolazioni (Consigli di Plesso, Consigli di Classe e di Interclasse, commissioni di lavoro).

La stesura del P.D.S., in continuità con quanto operato negli anni precedenti, sarà articolata in due aree di intervento:

#### **P01 PROGETTI IN AMBITO TECNICO PROFESSIONALE**

- 01 Potenziamento
- 03 Strumento-Attività musicale
- 04 Sport
- 05 Innovazione tecnologica- Creazione nuovi ambienti digitali
- 07 Salute- Educazione ambientale/Orto

#### **P02 PROGETTI IN AMBITO UMANISTICO SOCIALE**

- 01 Alunni con BES, in Istruzione domiciliare, Scuola in Ospedale
- 02 Lingua straniera
- 03 Sportello aperto
- 04 Educazione alle relazioni, all'affettività, bullismo/cyber bullismo
- 05 Teatro, Arte, Lettura

## SEZIONE N. 2: L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

"Istituto Comprensivo Statale "A. Moro" Corso Roma, 37 24068 SERIATE – (BG)

Tel. 035.295297 – Fax 035.4240539

@-mail: [bgic876002@istruzione.it](mailto:bgic876002@istruzione.it) – [bgic876002@pec.istruzione.it](mailto:bgic876002@pec.istruzione.it)

Codice Meccanografico BGIC876002

Codice Fiscale 9511846016

Sito internet: [www.aldomoroseriate.edu.it](http://www.aldomoroseriate.edu.it)

L'ufficio di segreteria è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00 presso l'Auditorium di Corso Roma e l'accesso avviene su appuntamento.

La Dirigente riceve previo appuntamento.

L'Istituto è raggiungibile da Bergamo con le linee n.1 e n. 8 dell'ATB.

I nostri plessi:

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	N. di TELEFONO
Infanzia Primavera	Corso Roma, 37	035/298798
Primaria Cerioli	via Don Minzoni, 3	035/294344
Primaria Ospedale	Ospedale Bolognini, Seriate	035/3063111
Sezione Potenziata	via Don Minzoni, 3	035/294344
Secondaria di Primo Grado A. Moro	Via Po 25 Via Monsignor Carozzi, 19***	3494068430 3491909284

\*\*\* Per l'a.s. 2024/25 la Secondaria è temporaneamente ubicata presso il Centro Pastorale papa Giovanni XXIII per le classi prime e presso l'Oratorio san Giovanni Bosco per le classi seconde e terze

### MISSION

**La *mission* indica l'identità, le finalità della scuola, è specifica e definisce i traguardi di sviluppo che si vogliono raggiungere.**

La *mission* della scuola è quella di promuovere e realizzare i processi di insegnamento/apprendimento. Il nostro Istituto ha deciso di focalizzare l'attenzione e la cura soprattutto sul processo di apprendimento e questo significa mettere al centro dell'attività didattica l'alunno e le sue strategie per imparare. Il processo di insegnamento va visto quindi non come autoreferenziale, ma come funzionale al successo formativo dello studente.

Le scelte didattiche verso cui la nostra scuola si sta muovendo mirano a potenziare modalità laboratoriali e la didattica per competenze e per compiti autentici: tutti modelli in cui l'alunno è il protagonista della costruzione del sapere e l'insegnante una guida e un facilitatore.

Fondamentale in questo approccio è il lavoro dello studente, accompagnato dal docente, di riflessione e metacognizione rispetto alle proprie strategie di apprendimento anche in un'ottica orientativa.

La Scuola, e la nostra scuola se ne assume la sfida, inoltre è il luogo privilegiato per la ricomposizione di conoscenze e competenze che l'alunno possiede già e non solo luogo di

certificazione di ciò che la scuola trasmette e produce: è il luogo in cui gli alunni imparano a sistematizzare la loro esperienza del reale e a renderla utilizzabile in modo etico e produttivo. In questo senso cerchiamo di perseguire il successo formativo: contribuendo in modo attivo a che emergano da ogni studente potenzialità, capacità e passioni.

Essendo inoltre, la nostra, Scuola del Primo Ciclo è necessario porre molta attenzione all'orientamento dei ragazzi, attraverso una didattica che ponga la curiosità e la scoperta sempre al centro dell'attività d'aula.

## **VISION**

**La *vision* è il complesso di azioni e scelte che la scuola si propone di attuare per il miglioramento continuo, è l'obiettivo che la scuola persegue nel lungo termine.**

La nostra scuola cerca di operare per differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno. A tutti gli alunni si cerca di dare la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e le proprie potenzialità, favorendo la valorizzazione delle diversità di cui ciascuno è portatore.

Il nostro Istituto si impegna a perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie strategie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà, finalizzati allo star bene a scuola, alla costruzione di un pensiero positivo di sé e al potenziamento della cooperazione. Questo non significa solo supportare e accompagnare gli alunni in situazione di svantaggio cognitivo, economico sociale ed educativo, ma anche promuovere intelligenze creative e critiche rispondendo ai bisogni degli allievi più dotati.

Per far questo la scuola, mentre lavora durante le ore curricolari in un'ottica di integrazione e valorizzazione di tutti i tipi di intelligenze, programma e progetta momenti specifici in orario extracurricolare dedicati ad approfondimenti disciplinari.

La presenza della sezione potenziata nel nostro Istituto sottolinea l'attenzione verso le tematiche della disabilità che si è articolata nel tempo come sguardo attento verso tutti quei ragazzi, BES e DSA, bisognosi di una progettualità forte. In tal senso la formazione promossa dal Collegio e seguita da molti insegnanti ha fornito strumenti nuovi e funzionali per l'implementazione di una didattica inclusiva, inserendo in un quadro teorico- pratico i progetti e le attività d'Istituto.

Fondamentale nella pratica educativa quotidiana in tutti gli ordini di scuola è la costruzione di una cittadinanza attiva, fatta di attenzione e rispetto per l'altro, per gli oggetti e gli spazi intorno a noi, di abitudine all'esercizio della gentilezza come modalità di relazione, di ricerca della bellezza nei luoghi, nelle persone, nelle attività.

In base al comma 7 dell'art. 1 la legge 107 del 2015 individua una serie di obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

L'Istituto Comprensivo Aldo Moro individua i seguenti obiettivi per il triennio 2022-2025, ritenendoli coerenti con la propria vision e strategici per raggiungere benessere, inclusione e successo formativo degli studenti:

- potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'auto imprenditorialità;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività

culturali;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- potenziamento delle lingue straniere;

L'I.C. inoltre recepisce il Manifesto di Avanguardie Educative in cui vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

- trasformare il modello trasmissivo della scuola;
- sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- creare nuovi spazi per l'apprendimento;
- riorganizzare il tempo del fare scuola;
- riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza;
- investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...);
- promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

## SEZIONE N. 3 LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

### RIFERIMENTI GENERALI

“Osservare la realtà per rispondere ai problemi che essa pone alla realizzazione delle esigenze dell’individuo”

### FINALITÀ E COMPITI ISTITUZIONALI

La finalità generale del nostro Istituto Comprensivo è:

**“il pieno sviluppo della persona sul piano cognitivo e culturale, all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, per fornire ogni ragazzo degli strumenti necessari ad affrontare gli scenari sociali e professionali presenti e futuri”.**

In ottemperanza a ciò tutte le attività previste dal PTOF hanno per finalità:

- La promozione delle potenzialità e delle diverse intelligenze degli alunni attraverso interventi educativo - didattici che, tenendo conto degli stili di apprendimento di ciascuno, mirino a garantire una solida cultura di base e a ridurre le situazioni di insuccesso scolastico.
- La limitazione della dispersione scolastica con mirate iniziative di prevenzione dei disagi e di recupero degli svantaggi
- Il raggiungimento di un buon controllo dei propri comportamenti e di uno stile personale rispettoso delle regole di convivenza; la promozione di stili relazionali centrati sulla condivisione dei valori di convivenza, anche sul piano affettivo ed emotivo.
- La base per la formazione del futuro “cittadino del mondo”, dotato di spirito critico, di senso della solidarietà, di attenzione alla salute propria ed altrui, di rispetto per l’ambiente e di consapevolezza dei propri diritti e doveri.

L’Istituto comprensivo “A. Moro” per l’attuazione del suo compito istituzionale si ispira ai valori di:

- **Accoglienza**
- **Solidarietà**
- **Inclusione**
- **Intercultura**
- **Trasparenza**
- **Uguaglianza delle opportunità educative**
- **Imparzialità**
- **Promozione e valorizzazione umana, sociale e civile degli alunni**
- **Libertà di insegnamento**
- **Sostenibilità**

Alla luce della normativa vigente e delle “Indicazioni per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” (D.M. 04.09.2012) la scuola intende:

- attuare modalità organizzative e didattiche corrispondenti alle richieste espresse dalle famiglie e pienamente rispettose dei modi e dei tempi di apprendimento di ogni singolo alunno; esse si basano sulla conduzione paritaria delle classi, sulla ottimizzazione delle risorse, sull’uso dei laboratori e su progetti educativi;
- rafforzare le finalità e le modalità del lavoro educativo nell’ottica del loro miglioramento, impegnandosi a dare a tutti adeguate e differenziate **opportunità formative** per garantire il massimo di sviluppo possibile per ognuno ed il **successo formativo** di tutti;

- collaborare con la famiglia al fine di costruire e condividere il progetto educativo.
- assumere, come il resto della scuola italiana, quale orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle **competenze-chiave per l'apprendimento permanente** definite dalla Raccomandazione del Consiglio (22 maggio 2018):
  - 1) competenza alfabetica funzionale;
  - 2) competenza multilinguistica;
  - 3) competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria;
  - 4) competenza digitale;
  - 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
  - 6) competenza in materia di cittadinanza;
  - 7) capacità di agire sulla base di idee ed opportunità e trasformarle in valori per gli altri;
  - 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

## MODELLO PEDAGOGICO DI RIFERIMENTO

### LE FINALITÀ DELLA SCUOLA

La scuola

- produce cultura rapportandosi alla realtà secondo ipotesi di significato stimolando curiosità e desiderio di ricerca;
- educa attraverso i valori della convivenza civile e lo sviluppo delle capacità critiche;
- persegue cinque finalità fondamentali:
  - **Valorizzazione delle capacità personali di ciascuno** (espressione delle diverse intelligenze)
  - **Acquisizione di conoscenze** (acquisizione delle basi del sapere disciplinare)
  - **Acquisizione di abilità** (acquisizione di procedure per la risoluzione di problemi)
  - **Costruzione di competenze** (agire comportamenti complessi, personali e creativi per portare a compimento compiti autentici)
  - **Acquisizione di capacità metacognitive, autovalutative e orientative** (capacità di riflettere su di sé, sulle proprie modalità di comportamento e apprendimento, capacità di valutare i propri comportamenti e le proprie prestazioni, capacità di scegliere e di prendere decisioni).

La centralità dell'alunno, come persona portatrice di bisogni psico-sociali, di conoscenze e di competenze, ma anche di proprie risorse personali in termini di capacità, fonda il lavoro educativo e ne suggerisce le scelte di fondo.

Lo sviluppo e la maturazione della **consapevolezza di sé e della realtà** e della **capacità critica** rappresentano le dimensioni educative di riferimento del lavoro dei Docenti basate su:

- il rispetto delle fasi evolutive e delle esigenze psicologiche del bambino/ragazzo e dell'apprendimento nelle diverse età;
- la centralità della relazione discente-docente per un corretto processo di maturazione;
- un corretto bilanciamento del rapporto insegnamento/apprendimento, dove è l'insegnante a costruire le opportunità didattiche più funzionali al successo formativo degli alunni.

## ORGANIZZAZIONE INTERNA

L'Istituto comprensivo "A. Moro", con sede nel comune di Seriate, comprende i quartieri posti ad ovest del fiume Serio; appartengono all'Istituto le seguenti scuole:

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI
<b>Infanzia Primavera</b>	Corso Roma, 37	6	116
<b>Primaria Cerioli</b>	via Don Minzoni, 3	18	380
<b>Primaria Ospedale</b>	Ospedale Bolognini, Seriate	1	Variabile
<b>Sezione Potenziata</b>	via Don Minzoni, 3	1	4
<b>Secondaria di Primo Grado A. Moro</b>	Via Po 25 *** Via Monsignor Carozzi, 19 ***	14	298
<b>Dei quali nell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado</b>	Via Po 25 *** Via Monsignor Carozzi, 19 ***	3	73

\*\*\* Per l'a.s. 2024/25 la Secondaria è temporaneamente ubicata presso il Centro Pastorale papa Giovanni XXIII per le classi prime e presso l'Oratorio san Giovanni Bosco per le classi seconde e terze

## SCUOLE DELL'INFANZIA

### ORGANIZZAZIONE

Sezioni eterogenee per età: facilitano, stimolano, arricchiscono scambi di esperienze vissuti a diversi livelli affettivi, cognitivi, sociali che danno spunti a nuove rielaborazioni.

Intersezione: offre opportunità di stimoli maggiori con varietà di esperienze e relazioni tra pari e adulti, personalizzazione e individualizzazione del percorso educativo – didattico (non attuabile durante l'emergenza epidemiologica)

Ampliamento dell'offerta formativa: si veda Regolamento d'Istituto e Regolamento iscrizioni alla scuola dell'infanzia Approvato con delibera n. 25 del Consiglio di Istituto del 29 febbraio 2016 ratificato con parere favorevole dal Collegio dei Docenti, in data 10 maggio 2016, con delibera n.10.

	<b>PRIMAVERA</b>
Insegnanti	19

Alunni	116
Sezioni	6
Figure particolari	insegnante specialista di I.R.C. insegnanti di sostegno insegnante potenziamento assistenti educatori/alla comunicazione

## IL TEMPO SCUOLA

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>PRIMAVERA</b>
Accoglienza	8.30/9.00
Attività di routine e somministrazione frutta in due turni	9.00/9.50 9.00/ 10.10
Attività di sezione (diversificata a seconda del turno della mensa)	09.50/11.20 10.10/12.15
Preparazione mensa (diversificata a seconda del turno della mensa)	11.20/11.30 12.15/12.25
Mensa in due turni	11.30/12.10 12.25/13.00
Gioco libero	12.10/13.45
Riposo per i bambini di 3 anni	13.15/15.30
Attività per i bambini di 4 e 5 anni	13.45/15.30
Riordino	15.30/16.00
Uscita	16.00/16.30

## SCUOLA PRIMARIA

In base alle richieste delle famiglie e all'organico assegnato all'Istituto nell'anno scolastico 2023-2024 saranno attive 18 classi nel plesso Cerioli.

### RIPARTIZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE A.S. 2023/24

	I		II		III		IV		V	
	27 h	30 h	27 h	30 h	27 h	30 h	29 h*	32 h*	30 h*	30 h*
<b>Italiano</b>	7	7	7	7	7	7	6	7	6	7
<b>Inglese</b>	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3
<b>Matematica</b>	6	7	6	7	6	7	6	6	6	6
<b>Storia</b>	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
<b>Geografia</b>	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
<b>Scienze</b>	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
<b>Musica</b>	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
<b>Arte e Immagine</b>	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
<b>Scienze motorie</b>	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
<b>Religione</b>	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
<b>Educazione Civica</b>	33 ore annuali									
<b>*Approfondimento interdisciplinare</b>	66 ore annuali									

### IL TEMPO SCUOLA

ORE SETTIMANALI	ARTICOLAZIONE ORARIA	AMPLIAMENTO O.F.
<b>27 (classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>) 4 classi</b> <b>*29 (classi 4<sup>^</sup>e 5<sup>^</sup>) 4 classi</b>	Lunedì, mercoledì, venerdì 8.30 – 12.30; 14.00 – 16.00 con possibilità di mensa martedì, giovedì 8.30 – 13.00 *lunedì, mercoledì, venerdì	MENSA <ul style="list-style-type: none"> <li>• tutti i giorni per i bambini iscritti alle 30 ore;</li> <li>• lunedì, mercoledì e venerdì per i bambini iscritti alle 27 ore.</li> </ul>

	8.24-13.00;14.00-16.00	ANTICIPO
<b>30 (classi 1^, 2^, 3^, 4^ e 5^) 10 classi a 30 h</b>	Da lunedì a venerdì 8.30 – 12.30; 14.00 – 16.00 con possibilità di mensa	Tutti i giorni dalle 7.45 alle 8.25 a cura di agenzie esterne individuate dall'Amministrazione Comunale, previo raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni, ampliabile dalle 7,35 se ci saranno iscritti al servizio.

\* Introduzione Ed. Motoria nelle classi 4^ e 5^ con docente specializzato di Educazione Motoria come previsto da DM n. 80 del 30 marzo 2022.

Gli alunni di classe 4^e 5^ aggiungono mezz'ora di attività laboratoriali-ludiche nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

### LA SEZIONE POTENZIATA

Nel nostro Istituto Comprensivo è presente una **Sezione Potenziata** collocata nel plesso "Cerioli".

La Sezione è una risposta per garantire istituzionalmente l'inclusione delle situazioni più complesse di bambini con disabilità, che richiedono interventi particolari, alternativi a quelli normalmente realizzati; è un intervento che si basa su metodologie specifiche per una didattica centrata non su un curriculum standardizzato, ma su un reale progetto personalizzato per il singolo alunno.

La sua esistenza è regolata da una convenzione con il territorio, nello specifico con il Comune di Seriate in primis e estendibile ai Comuni dell'Ambito e alle Istituzioni Scolastiche ad esso appartenenti.

Gli alunni accedono alla sezione potenziata su consiglio del neuropsichiatra e con il consenso della famiglia.

L'orario degli alunni è personalizzato e tiene conto dei loro bisogni formativi. Ciascun alunno ha la sua classe di riferimento, in cui è inserito e a cui prende parte durante tutte le attività previste dal suo PEI. Inoltre ha l'opportunità di inserirsi anche in altre classi, in percorsi educativi – didattici specifici.

Le attività si svolgono anche all'esterno della scuola, in collaborazione con diverse agenzie presenti sul territorio.

La peculiarità della nostra sezione potenziata è l'attenzione alla qualità dell'inclusione scolastica degli alunni.

La frequenza scolastica dei bambini con disabilità non è intesa come mero collocamento in custodia, né il loro apprendimento è visto come un addestramento meccanico, ma piuttosto vuole essere un processo di sviluppo globale delle potenzialità e delle possibilità di sperimentare, relazionarsi e partecipare di ogni singolo alunno.

Tutto questo attraverso una buona relazione/cura educativa nel pieno rispetto dei suoi bisogni e del suo benessere.

## LA SCUOLA IN OSPEDALE

Il servizio è gestito ed organizzato da un docente di scuola Primaria e garantisce ai bambini/ragazzi ricoverati nel reparto di Pediatria dell'ospedale Bolognini di Seriate (BG) il diritto all'istruzione.

Le attività svolte sono facoltative, vengono progettate nell'ambito dell'offerta formativa dell'Istituto nel rispetto dell'età anagrafica, delle esigenze e dello stato di salute dei bambini ricoverati nel reparto.

L'Istituto in caso di richiesta documentata da parte dei genitori, pur nel rispetto delle prerogative contrattuali dei Docenti, può offrire il servizio di **istruzione domiciliare** come particolare modalità di esercizio del diritto allo studio, attingendo alle risorse finanziarie ai sensi della Legge 440/97. Il servizio viene rinnovato con cadenza triennale ed è attualmente attivo fino al 2029.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORE SETTIMANALI	TEMPO SCUOLA	QUADRO ORARIO	
<b>30</b>	Da lunedì a venerdì: classi prime 7.55 – 13.55 classi seconde 7.58-13.58 classi terze 8.00-14.00	Italiano, Storia, Geografia	9
		Approfondimento di materie letterarie	1
		Matematica e scienze	6
		Tecnologia	2
		Inglese	3
		Francese	2
		Arte e immagine	2
		Ed. fisica	2
		Musica	2
		Religione cattolica	1
		Educazione civica	33 h annuali
<b>30 + 2*</b> <b>Indirizzo musicale</b>	Da lunedì a venerdì: classi prime 7.55 – 13.55 classi seconde 7.58-13.58 classi terze 8.00-14.00  + 2 ore di strumento in orario pomeridiano*	Al quadro orario delle 30 ore si aggiungono 2 ore di strumento	

\*A partire dall'a.s. 2023/24 per decreto n. 176 del 2022 le ore settimanali di strumento in orario pomeridiano passeranno da 2 a 3 nelle classi prime e, a regime, in tutte le classi negli anni successivi.

L'O.F. della scuola secondaria è ampliata con il progetto: "La scuola aperta al pomeriggio".  
**(Allegato n.2)**

## L'INDIRIZZO MUSICALE

Presso la scuola secondaria dell'Istituto è attivo l'Indirizzo musicale che prevede lo studio di uno dei seguenti strumenti: clarinetto o sassofono, flauto traverso, chitarra, pianoforte.

### ORGANIZZAZIONE

La frequenza dell'indirizzo è aperta ad un'utenza di 24 alunni. Il corso prevede la frequenza obbligatoria triennale. Per informazioni specifiche relative al regolamento **(Allegato n. 3)**

Il corso è così strutturato

- una lezione in coppia di 80 minuti in cui apprendere la tecnica basilare dello strumento, la teoria ed il solfeggio per la decodifica e la lettura del linguaggio musicale; la lezione può essere strutturata come lezione individuale (40 minuti a testa) nella quale gli alunni assistono alla lezione del compagno partecipando comunque attivamente nell'analisi e approfondimenti delle tematiche tecniche e musicali affrontate, o come lezione in duo durante la quale approfondire il repertorio per duo strumentale.

- una lezione di musica d'insieme in cui unire tutti gli alunni nell'orchestrazione di celebri brani di repertorio di ogni genere ed epoca. Le lezioni di musica d'insieme si svolgono al mercoledì pomeriggio, le fasce orarie vengono comunicate alle famiglie interessate all'inizio di ciascun anno scolastico. Durante l'anno scolastico sono previste pubbliche esibizioni collettive come ad esempio la promozione dell'indirizzo musicale durante l'open day, i concerti sul territorio, gli Assaggi musicali e il Saggio finale e il potenziamento della musica d'insieme, con stage interni di musica da camera.

Sono inoltre attivi tre progetti:

- *Avviamento strumentale sulle classi quinte della scuola primaria.* Il progetto si svolge dal mese di ottobre fino a gennaio ed ha la precisa finalità di far conoscere a tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria Cerioli l'indirizzo musicale. Attraverso lezioni a piccoli gruppi (due ore per settimana) tenute dai quattro docenti di strumento gli alunni hanno la possibilità di conoscere, provare, toccare gli strumenti musicali proposti oltre che sperimentare attività ritmico musicali attraverso diverse tecniche come ad esempio la body percussion. A partire da febbraio, immediatamente dopo lo svolgimento delle prove attitudinali previste dalla normativa che regola le ammissioni all'indirizzo musicale, le due ore vengono svolte da ogni docente con i 6 alunni ammessi per l'anno successivo. Questo permette di anticipare di quattro mesi l'inizio delle lezioni in modo tale da poter alfabetizzare ogni alunno sullo strumento che studieranno per il successivo triennio.
- *Progetto annuale Continuità,* per gli alunni che hanno terminato il triennio della scuola media ad indirizzo musicale ed esprimono l'interesse e la volontà di continuare l'esperienza dell'orchestra. A partire dal mese di novembre gli alunni interessati e che avranno adempiuto alle norme previste per l'iscrizione potranno essere inseriti nell'organico orchestrale in modo da proseguire l'esperienza dell'attività della musica d'insieme. Per informazioni e regolamento **(Allegato n. 4)**
- *Laboratorio annuale di percussioni,* aperto ad un massimo di 12 alunni (4 alunni per ogni annualità ad esclusione della sezione D, essendo quella dell'indirizzo musicale). Il progetto prevede 32 ore di lezione per ogni annualità (per un totale di 96 ore annuali) tenute da un docente con comprovate competenze strumentali e musicali individuato attraverso un bando annuale. Il gruppo delle percussioni, oltre ad offrire un'alternativa musicale ai percorsi previsti dall'indirizzo musicale, permette di arricchire la compagine orchestrale

dell'istituto fornendo il materiale timbrico offerto degli strumenti a percussioni. Il progetto inizia verso il mese di novembre e prevede lezioni settimanali divise per gruppi di ragazzi in base all'annualità. A partire dal mese di gennaio gli studenti si uniranno all'orchestra per le prove del mercoledì e parteciperanno alle esibizioni pubbliche. Per informazioni e regolamento **(Allegato n. 5)**

## CURRICOLO D'ISTITUTO

### CURRICOLO DI ATTIVITA' ALTERNATIVA A IRC

L'articolo 9, punto 2, dell'Accordo con la Santa Sede, ratificato con legge 25 marzo 1985, numero 121 sancisce il diritto per gli alunni di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della IRC. In conformità con la normativa vigente, vengono pertanto previste per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della IRC, attività didattiche formative per gruppi di alunni, anche di classi diverse. I programmi ministeriali non forniscono specifiche indicazioni per le attività da svolgere in alternativa all'IRC; precisano solo che dette attività non devono rivestire un carattere curricolare per non determinare differenziazione nel processo formativo dell'intera classe. Le attività alternative saranno pertanto articolate come un percorso educativo che promuova sentimenti di appartenenza, di coesione, di solidarietà e di rispetto reciproco, stimolando in particolare modo lo sviluppo della capacità di condivisione in società multiculturali, la possibilità di costruire rapporti pacifici con gli altri, guidando l'alunno verso l'interiorizzazione delle abilità nel risolvere conflitti relazionali.

Per la progettualità del curriculum di attività alternativa alla IRC si rimanda all'**Allegato n. 6**

## RAV

### PTOF 2022-25 - Linee strategiche: priorità, traguardi e obiettivi dal RAV

#### Individuazione delle priorità

Il PTOF 2022-25 riguarda un periodo molto importante per il nostro Istituto e per l'intero Paese, periodo che sarà connotato da parole quali "ripresa" e "resilienza": le nostre priorità, le aspirazioni e il nostro agire saranno all'insegna, in particolare, dei valori della sostenibilità (Agenda 2030), del benessere, della coesione sociale e del successo formativo delle giovani generazioni, il tutto in un contesto emergenziale che ha imposto una profonda revisione di assunti consolidati nel tempo e considerati a torto immutabili.

Consapevoli del ruolo centrale della scuola, interprete dei bisogni formativi delle nuove generazioni e protagonista nella formazione di cittadini attivi, e tenuto conto di:

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- l'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022 del MI;
- il Piano scuola per l'anno 2021-22 – DM n. 257/21;
- Il PTOF del triennio 2019-2022;

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono le seguenti:

- **Area Risultati scolastici**

- o **Priorità**

- Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni per ridurre la fascia bassa.

- o **Traguardi**

- Omogeneità dei risultati delle prove parallele e delle prove standardizzate nazionali tra classi dello stesso livello

- Riduzione dell'incidenza delle percentuali degli alunni in fascia bassa

- **Area Competenze chiave e di cittadinanza**

- o **Priorità**

- Progettazione e valutazione didattica per competenze chiave

- o **Traguardi**

- Revisione dei curricoli per ciascuna competenza trasversale.

- Progettazione didattica per compiti autentici anche alla luce dell'insegnamento

dell'Educazione Civica

- Utilizzo di strategie didattiche innovative.
- Aggiornamento di rubriche con indicatori specifici per la certificazione delle competenze chiave.

La motivazione della scelta effettuata è dettata dal fatto che il livello culturale degli alunni del nostro istituto si pone storicamente in una fascia medio-bassa e quindi la scuola si pone come obiettivo il miglioramento dei livelli di apprendimento di tutti gli alunni, in particolare di quelli di fascia bassa. Tale obiettivo è diventato particolarmente stringente negli ultimi anni, in situazioni dove la scuola è stata chiamata a riformulare (e in alcuni casi a stravolgere) il proprio impianto didattico e l'agire comune.

A questo scopo il lavoro e la valutazione per competenze sembra offrire la possibilità di valorizzare, partendo da compiti autentici, le potenzialità di ciascuno. Per lavorare per competenze occorre creare strumenti di valutazione basati sulle rubriche di competenza, rivisitare la didattica tradizionale, basata soprattutto sull'apprendimento disciplinare, creare una comunicazione efficace con gli studenti (e le famiglie) in modo che sia chiara e condivisa la modalità di certificazione delle competenze e quali sono le finalità educative della scuola.

Al tempo stesso restano immutati alcuni saperi fondamentali, considerati irrinunciabili dalla nostra scuola.

Individuate le priorità e i traguardi, vengono ipotizzati gli obiettivi di processo che riguardano le aree di azione per assolvere alla *mission* dell'istituto.

Gli obiettivi di processo definiscono le linee che l'I.C. Aldo Moro intende seguire per raggiungere i traguardi.

### **Obiettivi di processo**

#### **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Creare un curricolo per ogni competenza chiave.
- Progettare percorsi formativi che vadano incontro ai diversi bisogni di apprendimento.
- Progettare prove oggettive che tengano conto di abilità, conoscenze e degli obiettivi di competenza, anche attraverso compiti di realtà.

#### **Ambiente di apprendimento**

- Implementare l'utilizzo dell'ambiente virtuale, soprattutto per gli alunni in difficoltà, per favorire una didattica efficace anche a distanza o integrata.
- Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche innovative (es. la *flipped classroom*, il *cooperative learning*, il *problem solving*, l'*appr. EAS*).
- Favorire pratiche di collaborazione e condivisione fra docenti.

#### **Inclusione e personalizzazione**

- Strutturare percorsi didattico-educativi integrativi e complementari tesi a facilitare e a sostenere l'apprendimento degli alunni in difficoltà.
- Stipulare convenzioni con realtà del territorio finalizzate a sostenere nello studio gli alunni in difficoltà.
- Stimolare interesse e motivazione allo studio anche negli alunni con situazioni di disagio.
- Includere e valorizzare le differenze culturali, personalizzare percorsi di consolidamento e potenziamento.

#### **Continuità e orientamento**

- Implementare la funzione formativa dell'Orientamento: favorire occasioni per lo sviluppo della personalità dell'alunno individuando e agendo su specifici stili cognitivi.

- Aiutare l'alunno a individuare e a sviluppare le proprie capacità progettuali e organizzative.
- Favorire la conoscenza di sé, la promozione dello spirito critico e la partecipazione attiva all'apprendimento.
- Creare occasioni per riflettere sulle regole e sul Patto di corresponsabilità (soprattutto in situazione di emergenza sanitaria).

### **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- Attribuire incarichi specifici ai docenti
- Creare gruppi di lavoro per riflettere su:
  - progettazione,
  - valutazione,
  - rendicontazione.
- Formulare percorsi laboratoriali e trasversali, nel rispetto delle direttive derivanti dall'attuale emergenza sanitaria.

### **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Valorizzare le competenze di ciascun docente.
- Organizzare formazione sulle nuove metodologie didattiche (anche digitali) e sulla valutazione.
- Promuovere nel processo di insegnamento-apprendimento le conoscenze specifiche, tenendo conto delle diverse dimensioni dell'apprendimento.

### **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Utilizzare questionari o altri indici per migliorare la percezione della scuola da parte dell'utenza.
- Interagire con le realtà del territorio per ampliare l'offerta formativa.

### **Esigenze del contesto e degli studenti**

Il nostro Istituto intende fornire strumenti culturali alle giovani generazioni, che permettano di analizzare il contesto locale e globale, da cittadini attivi e consapevoli.

In base alle priorità tracciate nel RAV si è proceduto ad accorpate alcuni obiettivi di processo per la definizione e la stesura del **Piano di Miglioramento**, selezionando i più strategici che possono avere il maggior impatto generale sulla formazione dei docenti, sull'introduzione e l'implementazione di nuove strategie didattiche e una ricaduta positiva sul successo formativo degli allievi.

## PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tutti i progetti:

- **arricchiscono** l'offerta formativa dell'Istituto;
- **favoriscono** la partecipazione degli alunni alla Mission della scuola;
- **accolgono** le strategie innovative nel far scuola;
- hanno come criterio base l'innalzamento dei livelli di istruzione, il potenziamento dei saperi e delle competenze.

Per ogni progetto viene predisposta una scheda descrittiva (agli atti in segreteria) ben delineata che contiene i seguenti punti:

- 1) **Docente referente del progetto**
- 2) **Riferimenti al PTOF**
- 3) **Finalità**
- 4) **Obiettivi specifici e trasversali**
- 5) **Fase di attuazione**
- 6) **Contenuti**
- 7) **Attività previste e loro calendarizzazione**
- 8) **Scelte organizzative e metodologiche**
- 9) **Verifica e valutazione con relazione finale del docente referente**

**Di seguito vengono elencati con una breve descrizione i progetti comuni a tutto l'istituto, proposti annualmente perché coerenti con l'offerta formativa e con l'idea di scuola del Collegio docenti.**

### **Sportello psicologico**

#### **Obiettivi:**

- prevenire e/o elaborare problemi o difficoltà che possono insorgere nel comportamento, nel processo di apprendimento, nell'acquisizione del metodo di studio, nelle relazioni con i compagni e gli adulti;
- superare alcuni momenti critici tipici dell'età;
- affrontare problematiche comportamentali ed emotive dei ragazzi;
- sostenere il cambiamento;
- supportare nelle relazioni;
- supportare nella costruzione delle regole di convivenza civile;
- sostenere gli insegnanti nel loro compito attraverso la consulenza, il confronto e la formazione;
- sostenere le famiglie nel compito educativo.

Il servizio garantisce la presenza di un professionista che riceve su appuntamento genitori, insegnanti e allievi (a partire dalla scuola secondaria, previa autorizzazione delle famiglie).

### **Progetto alfabetizzazione**

#### **Obiettivi:**

- rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe;
- promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola;
- sviluppare le abilità comunicative;
- favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline;
- sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale;
- prevenire l'insuccesso scolastico.

### **Lettura condivisa**

Lettura di testi a tema comune dall'infanzia alla secondaria con preparazione di presentazione ed eventi aperti al territorio con l'obiettivo di stimolare alla bellezza della lettura, alla creatività e alla condivisione del sapere.

### **#IOLEGGOPERCHE'**

Organizzata dall'Associazione Italiana Editori, è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Vengono donati alle scuole dei libri nuovi, che arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche.

### **IUPS "La scuola si fa bella"**

Progetto di collaborazione tra scuola e genitori per la partecipazione, il supporto e l'aiuto in attività scolastiche di sistemazione o di convivialità

### **Progetto Settimana della gentilezza**

Progetto teso a sviluppare comportamenti di rispetto e accoglienza verso l'altro.

### **Centro Sportivo Scolastico**

Il nostro I.C. ha istituito il Centro Sportivo Scolastico quale struttura organizzativa per favorire l'avviamento alla pratica motoria sportiva, in collaborazione con l'Ufficio scolastico Coordinamento Educazione Fisica e Sportiva di Bergamo. Le attività di "Avviamento alla pratica sportiva" e di "Multisport-Crescere in movimento" sono rivolte agli iscritti della secondaria, saranno attuate in orario scolastico ed extrascolastico e preludono alla partecipazione ai Campionati studenteschi promossi dal MIUR. **(Allegato n. 8)**

### **Biblioteca Scolastica**

La Primaria Cerioli e l'Infanzia Primavera sono dotate di una biblioteca di plesso.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Nella scuola dell'infanzia la progettualità (compresa l'educazione civica) è strettamente interconnessa e trasversale a tutti i campi di esperienza, considerati come "luoghi del fare e dell'agire del bambino". In tale ottica i vari ambiti del sapere concorrono allo sviluppo globale della personalità del bambino in tutti i suoi aspetti.

### **Ambito linguistico-espressivo**

Tale ambito ha come finalità lo sviluppo delle relative aree di corrispondenza attraverso la problematizzazione delle esperienze in semplici contesti che ne potenziano il bagaglio linguistico-espressivo in un'ottica laboratoriale incentrata sulla libera creatività del singolo.

### **Ambito logico-matematico, tecnologico e scientifico**

Il percorso logico-matematico-scientifico ha la finalità di incentivare nel bambino la curiosità, l'osservazione, la sperimentazione ed il ragionamento, attraverso situazioni problema che implicino molteplici strategie risolutive

A supporto dei progetti e della didattica sono stati allestiti degli ambienti di apprendimento innovativi (Snoezelen, stem, polifunzionale, i-theatre).

La progettazione dell'ambiente didattico educativo incide sulla qualità dell'apprendimento, della motivazione, dell'interesse verso le proposte della scuola.

Spazi innovativi favoriscono la relazione e il bambino è il vero protagonista del suo apprendimento.

**AULA SNOEZLEN:** è uno strumento mirato alla ricerca di un contatto con il mondo interno delle persone, tramite la stimolazione dei sensi. Un'offerta selezionata di stimoli primari in un ambiente necessariamente attraente. Tali stimoli sono utili alle persone in quanto riducono il malessere fisico, alleviano le tensioni emozionali ed aggressive, attenuano le paure e facilitano la partecipazione attiva in un ambiente fatto di luci, suoni, profumi, sensazioni ed emozioni.

Per creare una stanza adeguata a ciò che si vuole stimolare, basta procedere adattando l'illuminazione, l'atmosfera, i suoni e la consistenza tattile ai bisogni specifici degli utenti.

Il progetto "stanza multisensoriale" nasce dall'esigenza di realizzare uno spazio protetto e strutturato, accessibile a tutti, dove poter proporre attività specifiche finalizzate alle stimolazioni plurisensoriali al fine di creare suggestioni attraenti che incrementino la percezione nei bambini.

**AULA POLIFUNZIONALE:** consiste in uno spazio accogliente, multifunzionale ed attrezzato con strumenti ed arredi innovativi e stimolanti che favoriscono l'inclusione. Rappresenta un ambiente di apprendimento importante a disposizione di tutte le sezioni a rotazione dove è possibile strutturare attività psicomotorie e non, per favorire l'apprendimento creativo di competenze nel rispetto dei tempi e delle peculiarità di ognuno. Lo spazio è organizzato con tappeti di vario spessore morbidi, strutture a specchio, una parete d'arrampicata, una libreria ed uno spazio lettura con cuscini morbidi di forma diversa; l'ambiente è dotato anche di una Lim con videoproiettore. Il pomeriggio, questo ambiente accoglie i bambini di tre anni per un momento di relax/sonno in base ai bisogni individuali degli stessi.

**AULA I-THEATRE:** è un ambiente organizzato per supportare i bambini nell'attività creativa di creazione e condivisione di storie e racconti animati in chiave innovativa. I-Theatre è uno strumento interattivo che integra il lavoro analogico del bambino nella narrazione e costruzione di storie. Questo strumento favorisce la relazione e la condivisione rendendo l'ambiente collaborativo in quanto utilizzabile contemporaneamente da più persone. Nell'aula sono presenti inoltre tavoli e sedie per l'elaborazione manuale di sfondi e personaggi ed un video proiettore interattivo. Lo spazio viene utilizzato in piccolo gruppo da tutti i bambini della scuola dell'infanzia, a rotazione.

**AULA STEM:** è uno spazio strutturato con arredi specifici (armadi, tavolo con video proiettore, "i-Vulcani", lavagna scrivibile, schermo interattivo di ultima generazione, specchi tridimensionali) finalizzati a supportare osservazioni ed esperienze di carattere scientifico, tecnologico, matematico, in chiave innovativa. Le attrezzature presenti permettono ai docenti ed ai bambini di mettere in gioco molteplici linguaggi, attraverso la sperimentazione concreta in chiave collaborativa ed inclusiva. Questo ambiente favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la valutazione delle informazioni e migliora la capacità di *problem solving*.

Tutti gli ambienti sono stati creati per rispondere ai seguenti obiettivi:

- facilitare le diverse modalità percettive dei bambini
- favorire il rilassamento
- facilitare l'inclusione di tutti i bambini della scuola attraverso processi di innovazione metodologica-didattica
- stimolare e permettere le diverse forme di interazione e comunicazione
- stimolare l'esplorazione dell'ambiente attraverso i sensi
- stimolare lo sviluppo senso-motorio nei bambini
- stimolare la creatività
- stimolare il pensiero critico e le capacità di *problem solving*
- dare benessere all'intera comunità scolastica
- promuovere stati affettivi positivi
- ridurre i comportamenti non adattativi/oppositivi incentivando quelli positivi
- favorire la condivisione e la collaborazione tra bambini

### **Progetti dell'infanzia**

#### **Progetto ambientamento**

Si effettua all'inizio dell'anno scolastico ed ha come scopo quello di accogliere le alunne e gli alunni e le loro famiglie nel rispetto delle singole specificità, di rendere piacevole l'ingresso e/o il ritorno a scuola e di favorire la graduale comprensione e/o ripresa dei ritmi della vita scolastica.

### **Progetto Open day**

Il progetto è rivolto alle famiglie con bambini che dovranno frequentare la scuola dell'infanzia. La scuola apre le porte, anche attraverso modalità on-line, per permettere la conoscenza del nuovo ambiente sia ai bambini che hanno frequentato il nido sia a coloro che sono alla loro prima esperienza con il mondo della scuola. Scopo del progetto è quello di far conoscere la scuola e il percorso educativo e didattico proposto.

### **Progetto continuità**

Il progetto è rivolto a tutte le alunne e gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Le insegnanti collaborano con le insegnanti della scuola primaria per facilitare il passaggio delle alunne e degli alunni al nuovo ordine di scuola, predispongono alcuni incontri presso la scuola primaria dell'istituto comprensivo.

### **Progetto iniziative e feste**

Il progetto offre l'opportunità alle alunne e agli alunni di vivere avvenimenti legati alla tradizione e di fare esperienze trasversali ai vari campi di esperienza. La scuola si trasforma e si anima in veri e propri laboratori di apprendimento.

In questo progetto sono previsti anche percorsi condivisi con gli enti territoriali quali ad esempio la biblioteca e il comune.

### **Potenziamento**

Il progetto ha lo scopo di consolidare ed ampliare il baule di conoscenze ed abilità (linguistiche o altre) pregresse per giungere ad una più sicura padronanza delle stesse.

### **Progetto relax**

Il progetto relax concorre a favorire il rilassamento psico-fisico delle alunne e degli alunni; secondo i recenti studi delle neuroscienze il riposo contribuisce alla sedimentazione delle conoscenze acquisite nell'arco della giornata scolastica, implementando i processi di apprendimento.

### **Progetto biblioteca e letture animate**

Sono previste uscite in biblioteca ed interventi a scuola di lettura animata rivolta a tutte le alunne e gli alunni della scuola.

### **Progetto teatro**

Il progetto è rivolto a tutte le alunne e gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. L'attrice del Teatro Prova leggerà: "Vorrei un tempo lento lento" di Luigina Del Gobbo e Sophie Fratus.

In una società dove "tutto" scorre veloce proviamo ad ascoltare la lettura di questo libro che conduce le alunne e gli alunni alla riscoperta della bellezza del tempo lento per assaporare e gustare le piccole scoperte, lo stare insieme e il condividere nuove esperienze.

### **Progetto PNRR**

I laboratori relativi al bando PNRR sono rivolti a tutte le alunne e agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

I docenti interni saranno esperti e tutor di quattro gruppi:

- coding e robotica;
- tinkering;
- orto tecnologico, prima edizione;
- orto tecnologica, seconda edizione - un legame tra indoor e outdoor

### **Tirocinanti e visiting**

La scuola dell'Infanzia, come centro di ricerca, ospita da diversi anni le studentesse e gli studenti dell'Università di Bergamo, corso "Scienze della formazione primaria" in qualità di tirocinanti.

Inoltre la scuola e i diversi ambienti di apprendimento sono oggetto di VISITING da parte di molti gruppi di studentesse e di studenti dell'Università di Bergamo.

## **SCUOLA PRIMARIA**

### ***Tutte le classi***

#### **Progetto accoglienza**

Attività per far sì che ciascuno si senta accolto, senta di appartenere ad un gruppo e di poter esprimere i propri pensieri e le proprie emozioni

#### **Laboratori a tema ultima settimana**

Laboratori per stimolare la collaborazione approfondendo un tema inclusivo

#### **Letture**

Attività per promuovere negli alunni l'abitudine alla lettura personale, la frequentazione della biblioteca pubblica, la cura dei propri libri e di quelli altrui

#### **Progetto Coro PN 21-27 classi 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> CANTANDO SI CRESCE**

Progetto volto a migliorare le competenze sociali e il rapporto con il proprio corpo e la propria voce.

#### **Progetto PN 21-27 arte classi 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>: ABBELLIAMO LA SCUOLA**

Progetto volto a proporre attività creative e artistiche.

### ***Sezione Potenziata***

#### **Progetto di pet-therapy**

Si propone di migliorare il benessere fisico ed emotivo attraverso l'interazione tra animali domestici e bambini.

#### **Progetto uscite sul territorio**

Il progetto nasce dal bisogno degli alunni di sperimentare e costruire autonomie in ambienti anche esterni alla scuola che coinvolgono il territorio cittadino e la sua comunità.

#### **Laboratorio artistico**

Il laboratorio è volto a lavorare sullo sviluppo e perfezionamento della manualità fine, della coordinazione oculo-manuale, del controllo grafo-motorio, stimolando la libera espressione e la socializzazione degli alunni.

#### **Laboratorio motorio**

Si propone di lavorare sulla consapevolezza dello schema corporeo e motorio, sulle capacità coordinative in un contesto sociale e ludico.

#### **Laboratorio musicale**

Propone attività ludiche-musicali, di sperimentazione diretta e di ascolto partecipato. L'obiettivo principale è quello di far vivere ai bambini un'esperienza musicale attraverso l'utilizzo del ritmo e della melodia, con attività mirate alla scoperta dei suoni e dei rumori.

### ***Classi prime***

#### **Educazione psicomotoria**

Progetto volto a migliorare la percezione di sé all'interno di un contesto sociale, le competenze sociali e il rapporto con se stessi e gli altri.

#### **Laboratorio natura: corpi intelligenti**

Progetto di didattica esperienziale. Attraverso questo progetto nei bambini si sviluppa un atteggiamento rispettoso dell'ambiente, si promuove l'osservazione e l'ascolto della mutazione dell'ambiente e si trasmette il concetto di sostenibilità.

### **Progetto continuità**

Il progetto è rivolto a tutti i bambini delle classi prime in raccordo con la scuola dell'Infanzia.

## ***Classi seconde***

### **Coding e robotica (PNRR)**

Il progetto propone un ambiente di programmazione a blocchi per aiutare i ragazzi nel ragionamento logico. I bambini sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi.

### **Progetto hip hop**

Scopo del progetto è diffondere la cultura della danza e promuovere un linguaggio espressivo e comunicativo del corpo e della persona. I bambini imparano a coordinare i movimenti del corpo con la musica e a sviluppare capacità di equilibrio, ritmo e tempo.

### **Progetto potenziamento delle abilità linguistiche**

Attraverso questo progetto gli alunni possono migliorare la loro capacità di ascolto, di comunicazione e di comprensione.

### **Laboratorio natura**

Attraverso questo progetto nei bambini si sviluppa un atteggiamento rispettoso dell'ambiente si promuove l'osservazione e l'ascolto della mutazione dell'ambiente e si trasmette il concetto di sostenibilità.

## ***Classi terze***

### **Laboratorio mitici: laboratorio di espressione artistica**

Il progetto prevede di utilizzare tecniche espressive attraverso il disegno, la pittura e le attività manipolative per inventare storie (previsto intervento con esperti Accademia Carrara).

### **I miti: comunicare esprimere raccontare emozioni**

Il progetto si propone di comunicare, esprimere, raccontare emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

## ***Classi quarte***

### **Progetto circo**

Si propone di sviluppare capacità motorie di coordinazione, promuovere le capacità relazionali, di collaborazione e aiuto.

### **Cittadinanza attiva Confcommercio**

Laboratorio didattico interattivo: diventare cittadini attivi fin dalla giovane età per impegnarsi a costruire la società.

### **Coding e Scratch (PNRR)**

Il progetto propone un ambiente di programmazione a blocchi per aiutare i ragazzi nel ragionamento logico. I bambini sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi.

### **Laboratorio natura**

Giochi di gruppo con l'utilizzo di diversi linguaggi: narrazione, disegno, osservazione naturalistica, esplorazione. Obiettivo di trasmettere il concetto di sostenibilità, contribuire allo sviluppo di un atteggiamento rispettoso e di cura dell'ambiente, promuoverne l'osservazione e l'ascolto della stagionalità

### ***Classi quinte***

#### **Le quinte vanno in scena a teatro**

Progetto di animazione teatrale che porterà alla preparazione di uno spettacolo sul tema della Storia della Musica.

#### **Progetto: accompagnamento allo sviluppo psicofisico**

Percorso per alunni e genitori di accompagnamento ai cambiamenti psicofisici ed emotivi dell'età preadolescente

#### **Giornalisti per un giorno**

Le classi visiteranno la redazione dell'Eco di Bergamo e gli studi di registrazione del TG per comprendere come nasce un giornale e un telegiornale.

#### **La filiera agroalimentare**

I ragazzi faranno un percorso sulla filiera agroalimentare, su una alimentazione sostenibile e a chilometro zero. Il progetto prevede alcune uscite sul territorio.

#### **Competenze Workspace (PNRR)**

Il progetto prevede un percorso di sviluppo delle competenze digitali attraverso la piattaforma Google Workspace.

#### **Madrelingua inglese (PNRR)**

Il progetto prevede l'intervento di un docente madrelingua per potenziare le competenze linguistiche.

#### **Progetto continuità**

Il progetto è rivolto a tutti i bambini delle classi quinte in raccordo con la scuola secondaria di prima grado e con la scuola dell'infanzia.

## **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

### ***Tutte le classi***

#### **Progetto Partenza**

Attività dei primi giorni dell'anno scolastico per far sì che ciascuno si senta accolto, senta di appartenere ad un gruppo e di poter esprimere i propri pensieri e le proprie emozioni.

#### **Assaggi musicali**

Concerti organizzati e realizzati dai docenti e dagli alunni della sezione musicale.

#### **Attesa vacanze di Natale**

Mattinata di attività comuni come la proiezione di un film e, a conclusione, un momento di convivialità con i genitori.

### **Avviamento alla pratica sportiva (con la partecipazione ai campionati studenteschi)**

L'attività prevede alcuni incontri di allenamento rivolti ad alunni selezionati o ad adesione volontaria.

### **Corsa contro la fame**

Progetto didattico internazionale gratuito di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà. Il progetto coinvolge tutte le classi e ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione Civica. È prevista un'ora di attività con un esperto per ogni classe iscritta. Verrà inviato il kit didattico del progetto. Si ipotizza che la manifestazione sportiva avverrà in due date distinte per la dislocazione del plesso nei due oratori del comune di Seriate.

### **Recupero di matematica in orario antimeridiano**

Attività in compresenza con un altro docente di matematica della scuola (pacchetto ore) sulle classi prime, seconde e terze, attività rivolte agli alunni, scelti a discrezione dei docenti di matematica, che hanno bisogno di un consolidamento e/o non hanno raggiunto la sufficienza nel primo quadrimestre.

### **Giochi matematici del Mediterraneo**

Concorso di carattere nazionale riservato a tutti gli allievi delle classi a tema matematico. I GMM si articolano in quattro fasi: qualificazione d'istituto, finale d'istituto, finale di Area/Regionale, finale Nazionale.

### **Giornata della memoria - 27 gennaio**

Progetto svolto per ricordare la Shoah, cioè lo sterminio del popolo ebraico, e tutti i deportati nei campi nazisti.

### **Orientamento**

Il Progetto è volto a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per sviluppare la consapevolezza delle proprie risorse personali e per diventare protagonisti attivi del proprio percorso di scelta scolastica e professionale. Il progetto è articolato sulle prime, sulle seconde e sulle terze, come prevede la normativa vigente.

### **Percussioni**

Laboratorio affidato ad un docente esterno previo bando. **(Allegato n. 5)**

### **Seminiamo la legalità 23 maggio**

Progetto in ricordo della strage di Capaci che ha visto vittima il magistrato Falcone e la sua scorta.

### **Sollievo alle famiglie**

Il progetto ha la finalità di supportare le famiglie nell'accesso a vari servizi connessi alla scuola.

### **Speak English**

10h al mattino in orario curricolare con un insegnante madrelingua.

### **Sportello ascolto**

Viene offerto agli alunni ed agli insegnanti supporto psicologico con un professionista (previo

bando).

### **Amorosamente insieme**

Giornata di condivisione l'ultimo giorno alla fine dell'anno scolastico (con uscita alle ore 12.00).

## ***Classi prime***

### **Progetto continuità**

Il progetto è rivolto a tutti i bambini delle classi prime in raccordo con la scuola Primaria.

### **Laboratorio di informatica (PNRR)**

Il laboratorio di Informatica è rivolto ad alunni che intendono ricevere una prima alfabetizzazione all'utilizzo delle principali applicazioni delle GSuite (e-mail, Drive, Classroom, presentazioni google, etc...).

### **Lecture animate in biblioteca**

Lettura animata di una selezione di libri a cura della biblioteca Gambirasio di Seriate.

### **Spazio compiti**

Progetto pomeridiano di supporto all'espletamento dei compiti con insegnanti curricolari.

## ***Classi seconde***

### **Concorso copertina diario a.s. 2025/26**

I ragazzi, in orario curricolare, effettueranno le illustrazioni di quella che potrebbe divenire la copertina per il diario scolastico in uso all'istituto nel prossimo anno scolastico; verrà votato il miglior lavoro da una commissione preposta.

### **Informatica (PNRR)**

Progetto di potenziamento pomeridiano sulle presentazioni multimediali.

### **Life Skills**

In continuità con l'a.s. 2023/2024, il programma educativo mira alla promozione della salute della popolazione scolastica, al fine di ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali.

### **Nuoto in Classe**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde per renderli sicuri nell'ambiente "acqua", in continuità con il progetto analogo avviato nelle prime dello scorso anno.

**Progetto teatrale "Uscimmo a riveder le stelle" PN 21-27:** basato su canti della Divina Commedia di Dante Alighieri, con spettacolo finale nel mese di maggio 2025

### **Siamo tutti schiappe**

Spettacolo teatrale a cui i ragazzi assisteranno in orario curricolare nella mattinata di martedì 29 ottobre 2024

## **Classi terze**

### **A2 Key for Schools**

Il corso è rivolto agli alunni che vogliono mettere in gioco le proprie competenze nella Lingua Inglese potenziando la comprensione e la produzione sia nell'orale che nello scritto. Al termine del corso, gli alunni che lo desiderassero potranno partecipare all'esame per il conseguimento della certificazione A2 Key for Schools (su indicazione dell'insegnante) alla presenza di docenti madrelingua del Cambridge English.

### **CIAK SI GIRA (PNRR)**

Laboratorio pomeridiano atto alla realizzazione di un cortometraggio.

### **DELF**

Progetto volto all'ottenimento della certificazione linguistica per la lingua francese.

### **I CARE**

Progetto per supportare i ragazzi che presentano più difficoltà con percorsi alternativi alla lezione tradizionale.

### **Incontro con l'autore**

Progetto che sensibilizza alla lettura spontanea dei libri di uno scrittore contemporaneo, attivo sulla scena nazionale. Il progetto, articolato nel corso dell'anno, si conclude con l'incontro in presenza, durante il quale gli alunni porranno all'autore domande sui significati che sottendono alle sue storie, sui suoi interessi e sulla sua attività.

### **Laboratorio di Informatica (PNRR)**

Progetto di potenziamento pomeridiano sui fogli Google.

### **Potenziamento di matematica**

L'attività di potenziamento matematico è rivolta ad alunni che intendono accrescere ed approfondire le abilità e le competenze matematiche sperimentando le applicazioni ad ambiti disciplinari diversi, quali ad es. la Fisica e l'Economia.

### **Festa dei Diritti: Bullismo e cyberbullismo**

Le classi terze della Secondaria sono coinvolte in una serie di iniziative promosse dall'Amministrazione comunale e realizzate con il contributo di diverse realtà del territorio, per una sensibilizzazione su tematiche quali il bullismo, il cyberbullismo.

### **Progetto Stadio**

Progetto sullo Stadio di Bergamo che prevede un'uscita al nuovo Stadio di Bergamo (previa conferma da parte della committenza).

## **PIANO PER L'ORIENTAMENTO**

*"Orientare vuol dire porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione alle esigenze della vita, con il duplice scopo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona" UNESCO 1970*

Com'è sua tradizione, l'Aldo Moro pone in essere da anni percorsi orientativi per le sue alunne e i suoi alunni, nell'ottica di un raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e per consentire una scelta ponderata a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e contrasti la dispersione scolastica, secondo la prospettiva del recente Decreto n.328 (22 dicembre 2022), che fissa, fra l'altro, un monte ore destinato all'orientamento scolastico in ciascuna classe della scuola dell'obbligo.

Non è un caso che vengano attuati **Progetti di Continuità** sin dalla scuola dell'**Infanzia** per facilitare il passaggio dei bambini al nuovo ordine di scuola, progetti nei quali le insegnanti predispongono alcuni incontri presso la scuola **Primaria** dell'Istituto Comprensivo. Nella stessa ottica vengono realizzate da anni attività di Continuità fra la Primaria e la Secondaria.

In quest'ultimo ordine di scuola, infine, sono diversificati nei tre anni di **Secondaria** progetti\attività volti ad aiutare gli studenti a prendere coscienza di alcuni aspetti del proprio carattere, dei propri punti di forza e debolezza, emotivi e cognitivi, valorizzando la propria storia; inoltre si punta a sviluppare alcune abilità necessarie a risolvere problemi, affrontare imprevisti, sapere modificare alcune scelte ed individuare alcuni percorsi alternativi, ad approfondire i propri interessi ed iniziare ad esplicitare le professioni che si vorrebbero svolgere da grandi, promuovere una capacità di espressione e comunicazione delle proprie idee e scelte, anche tramite un dialogo con il proprio contesto familiare e scolastico e infine ad aiutare i genitori ad accompagnare i propri figli nella ricerca dei talenti, tenendo conto del fatto che la *normativa italiana* prevede per tutti i ragazzi/e l'obbligo di istruzione (*Legge. 296 del 27/12/2006 - art. 1 comma 622*) per almeno 10 anni, cioè fino a 16 anni di età, e il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione (*Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 76 in attuazione degli articoli 1, 2 e 7 della Legge 53 del 2003*), secondo cui si è tenuti a proseguire gli studi per conseguire un Diploma o una Qualifica Professionale entro il compimento dei 18 anni.

Ecco quindi in **prima Secondaria** progetti e attività volti alla conoscenza di sé ma al tempo stesso alla presentazione di realtà significative del territorio, come la Protezione Civile; in **seconda Secondaria** si amplia il discorso sul mondo del Volontariato, da un lato, e sul mondo produttivo, dell'industria, del commercio e delle professioni, dall'altro.

Infine nel **terzo** anno della **Secondaria** si focalizzano le attività per aiutare gli studenti a prendere consapevolezza dei propri interessi, delle proprie capacità e dei limiti che ciascuno di noi ha; a sviluppare la conoscenza delle proprie doti, abilità e attitudini per esercitare una professione per il futuro e a conoscere i vari tipi di scuola che esistono a Bergamo per fare una scelta consapevole che sia realmente espressione delle proprie aspirazioni.

## PIANO NAZIONALE DELLA SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015, è una delle linee di azione della legge 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

Il percorso di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) all'interno dell'Istituzione Scolastica è affidato alla figura dell'Animatore Digitale (AD) individuato in seguito alla circolare ministeriale prot. n° 17791 del 19/11/2015 e al Team Digitale formato da un gruppo di docenti rappresentativi dei vari organi di scuola. Il compito di queste figure di riferimento è quello di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno coerenti con il PNSD.

Il PNSD rappresenta un Piano di innovazione che non solo è relativo alle strutture e alle dotazioni fornite alle classi ma soprattutto vuole offrire un nuovo modello educativo della scuola nell'era digitale. Particolare attenzione vuole essere posta nel permettere lo sviluppo di capacità che consentano agli alunni di esplorare la realtà classificandone fenomeni, di porsi

quesiti e problemi, di individuare ciò che connette diverse situazioni o eventi, di sviluppare capacità di interpretazione e stimolare la progettazione di soluzioni. L'utilizzo di tecnologie digitali, all'interno di un processo didattico innovativo, può altresì garantire un apprendimento personalizzato, tenendo conto dello stile di apprendimento di ciascuno, più autonomo, ma soprattutto maggiormente collaborativo.

Tutto ciò si inserisce nel quadro delle DigiComp elaborate dal Centro di Ricerca Europeo, nella versione 1.0 nel 2013 e riviste nella versione 2.0 nel 2016.

Il periodo pandemico che ha visto la scuola coinvolta nella ridefinizione delle proprie attività progettuali ha incrementato l'uso dei mezzi tecnologici nella didattica a distanza e nella didattica digitale integrata. Anche nei periodi di presenza sono rimaste attive buone prassi di valorizzazione delle potenzialità offerte dal digitale nel processo di insegnamento e apprendimento.

In particolare, il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, e nello specifico:

- Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Formazione per i docenti sull'uso di nuove metodologie utilizzando Web Tools utili per una didattica digitale integrata e piattaforme gratuite.
- Formazione continua per i docenti su Google Workspace
- Formazione ai nuovi docenti su uso del registro elettronico
- Formazione inerente al Coding e alla Robotica Educativa
- Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale
- Formazione per l'uso di applicazioni utili all'inclusione
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale
- Presenza di uno sportello permanente di assistenza

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerente con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; e nello specifico:

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e formulazione delle proposte di acquisto
- Potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento delle scuole
- Utilizzo di Google Workspace
- Utilizzo di cartelle condivise tra docenti e alunni per la formulazione e la consegna di documenti, costruzione di documenti a più mani con Google Documents, creazione di questionari con Google Moduli, utilizzo di Google Classroom per la realizzazione di classi virtuali.
- Utilizzo del coding nella didattica (attraverso Hour of Code, Scratch...)
- Utilizzo di un Calendario condiviso per il piano delle attività.
- Utilizzo di Web App utili per una didattica digitale integrata
- Utilizzo dei laboratori di informatica per attività di ricerca web
- Utilizzo di software dedicati (es. Power Point, Geogebra...)
- Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica che valorizzino il lavoro in team (Peer education e Cooperative Learning)
- Creazione di strumenti digitali a supporto della valutazione (rubriche, schede di rilevazione e di autovalutazione con i moduli di drive; costruzione di repository online per l'autovalutazione e la valutazione)
- Creazione di repository disciplinari per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.

- Promozione dell'uso di software libero/open source per tutte le attività didattiche (sistemi operativi, applicazioni) anche mediante diffusione della consapevolezza dell'importanza del tema in un'ottica di inclusione e di rispetto della legalità
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; e nello specifico:
  - Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con la segreteria.
  - Attivazione degli account di registro elettronico e Google Workspace per tutti gli studenti che per la prima volta accedono al nostro istituto
  - Utilizzo del registro elettronico per mantenere informate le famiglie su assenze, voti, lezioni, compiti e circolari
  - Continua implementazione del sito internet istituzionale della scuola con particolare cura ai settori dedicati alla didattica per dare visibilità ai progetti svolti dagli alunni
  - Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali
  - Partecipazione al progetto "Generazioni connesse"
  - Partecipazione al Progetto "Programma il Futuro" promosso dal MIUR in collaborazione con il CINI con varie iniziative, in particolare nella settimana in cui si celebra a livello mondiale: "Hour of Code"
  - Attivazione di percorsi di Media Education per alunni e genitori, per favorire un utilizzo consapevole delle piattaforme sociali: conoscenza di rischi e potenzialità
  - Messa in atto del protocollo per la Privacy e per la Sicurezza con l'ausilio della partecipazione al progetto "Generazioni connesse"
  - Collaborazione con il progetto "Digeducati" promosso dalla Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus in particolare con il punto di Comunità presente nella Biblioteca di Seriate

## INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

### **BES 1: ALUNNI CON DISABILITA'**

La diversità è da considerarsi un valore importante, poiché offre una ricchezza di esperienze e di conoscenze nell'ottica di una piena valorizzazione di ogni persona.

L'inclusione degli alunni con disabilità richiede una buona cooperazione e sinergia di intenti tra tutti i soggetti coinvolti (famiglia, scuola, ente locale, equipe socio sanitaria ed eventuali altre agenzie che seguono l'alunno).

Funzione particolare svolge l'insegnante di sostegno, che opera su tutta la classe e non soltanto con l'alunno con disabilità affidatogli. Egli sollecita e promuove le dinamiche di gruppo; insieme con i colleghi individua percorsi educativi e cognitivi personalizzati, favorisce comportamenti di collaborazione e di solidarietà tra gli alunni. Stabilisce un rapporto di scambio con l'equipe socio-sanitaria e coordina tutte le risorse umane e materiali di cui la scuola dispone.

In alcuni casi all'alunno con disabilità viene anche assegnato, con il rapporto uno ad uno, un assistente per l'autonomia e la comunicazione. Tale figura professionale collabora con il personale docente alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

Il Progetto di integrazione del nostro Istituto Comprensivo, valorizzando la potenzialità di ogni alunno, intende sviluppare le seguenti dimensioni:

- Socializzazione/Interazione/Relazione
- Comunicazione/Linguaggio
- Autonomia/orientamento
- Cognitiva, Neuropsicologica e dell'apprendimento

Concorrono alla promozione del benessere scolastico dell'alunno:

- accoglienza;
- collaborazione con la famiglia;
- assenza di barriere architettoniche;
- presenza di servizi e spazi adeguati;
- utilizzo di sussidi didattici specifici;
- programmazioni disciplinari individualizzate e/o semplificate;
- iniziative specifiche di orientamento.

Si predispongono inoltre situazioni – stimolo motivanti con caratteristiche di flessibilità ed adattabilità per tempi, spazi, scelta di materiali, in base a presupposti dichiarati e condivisi.

### **Scuola dell'Infanzia**

Partendo dai Campi di Esperienza è possibile definire specifici punti di arrivo, percorsi metodologici ed indicatori di verifica, valorizzando le capacità e le potenzialità di ciascun bambino, tenuto conto del Profilo di Funzionamento (se redatto o in alternativa della Diagnosi funzionale) e del Piano Educativo Individualizzato, elaborato dal team docente.

Vengono privilegiate attività di tipo motorio, ludico, manipolativo, comunicativo – relazionale, di autonomia personale e sociale, che si svolgono in sezione, in intersezione, in piccolo gruppo e, quando è necessario, individualmente.

### **Scuola Primaria**

In continuità con il percorso svolto nella scuola dell'infanzia, confrontandosi con la famiglia dell'alunno e con gli operatori dell'equipe socio-sanitaria, sulla base delle osservazioni effettuate dal team docente, vengono formulati obiettivi formativi personalizzati.

L'attività didattica può essere organizzata con le seguenti modalità:

- attività di classe
- attività di piccolo gruppo

- attività individuale.

### **Scuola Secondaria di Primo Grado**

La scuola secondaria di primo grado modula il proprio intervento dando continuità ai percorsi avviati nei precedenti ordini di scuola. In particolare, si impegna a riflettere, insieme all'alunno ed alla famiglia, circa il futuro scolastico, sociale e/o lavorativo del ragazzo.

La scuola accompagna l'alunno verso un progetto di vita e per questo cura i rapporti tra i vari ordini di scuola, l'extrascuola e le risorse del territorio.

Già a partire dal secondo quadrimestre del secondo anno di frequenza, il Consiglio di Classe prende contatto con le possibili future agenzie formative per il passaggio delle informazioni e per eventuali accordi relativi ai progetti di orientamento (progetto ponte, progetto misto, pre-inserimento).

### **Valutazione**

Per gli alunni con disabilità per i quali è prevista una programmazione didattica personalizzata in una o più discipline o si è resa necessaria una parziale sostituzione dei contenuti delle discipline si adotta la valutazione in decimi, accompagnata dalla dicitura:

- l'allievo segue la progettazione didattica della classe e "La valutazione si riferisce agli obiettivi minimi della disciplina" (laddove non sia stata declinata una programmazione differenziata per quella disciplina)
- rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate specifiche personalizzazioni e pertanto "La valutazione si riferisce agli obiettivi previsti nel P.E.I." (in tutti gli altri casi)

Per gli alunni con disabilità grave e gravissima si sostituisce alla valutazione in decimi una presentazione discorsiva dei livelli raggiunti nelle seguenti dimensioni:

- Socializzazione/Interazione/Relazione
- Comunicazione/Linguaggio
- Autonomia/orientamento
- Cognitiva, Neuropsicologica e dell'apprendimento

In tutti i casi, laddove previsto nel documento di valutazione, viene compilata la parte riguardante la rilevazione degli obiettivi formativi con la valutazione intermedia (giudizio del primo quadrimestre) e la valutazione finale (giudizio del secondo quadrimestre).

### **Orientamento**

Dopo il conseguimento del titolo di studio avente valore legale (diploma di licenza) avranno la possibilità di frequentare qualsiasi indirizzo di Scuola Secondaria di secondo grado o dell'Istruzione e Formazione Professionale.

Gli alunni con disabilità, dopo aver sostenuto l'esame di Stato a conclusione del primo ciclo d'istruzione con prove differenziate coerenti con le caratteristiche dell'intervento educativo – didattico attuato nel triennio e ottenuto il diploma di licenza potranno seguire varie tipologie di percorso, secondo i singoli casi, con inserimento nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi oppure potranno frequentare i Centri di Formazione Professionale (CFP).

Gli alunni con disabilità fisica o psichica con gravi compromissioni a livello cognitivo potranno assolvere l'obbligo formativo fino al sedicesimo anno di età nella Scuola Secondaria di primo grado. Successivamente saranno indirizzati a Centri Diurni Disabili (CDD) o a Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA) o ad altre strutture idonee presenti sul territorio.

### **B.E.S. 2: ALUNNI CON DSA**

La Legge 170/10 riconosce i diritti delle persone con DSA.

Stabilisce i compiti della scuola, della famiglia e dei servizi attraverso il piano didattico personalizzato (P.D.P), un contratto fra docenti, istituzioni scolastiche, istituzioni socio sanitarie e famiglia, per individuare ed organizzare un percorso personalizzato, nel quale

devono essere definiti i supporti compensativi e dispensativi che possono portare alla realizzazione del successo scolastico dell'alunno con DSA.

I PDP vengono redatti dal Consiglio di Classe all'inizio di ciascun anno scolastico e condivisi con la famiglia entro il 30 novembre di ogni anno.

### **Valutazione alunni con DSA**

Si riferisce ai criteri di valutazione personalizzati adottati conseguentemente alle misure dispensative e all'impiego di strumenti compensativi secondo quanto indicato nel piano didattico personalizzato.

### **B.E.S. 3 e 4: ALUNNI CON ALTRI DISTURBI SPECIFICI E IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO**

La direttiva ministeriale del 27/12/2012 inserisce nell'area dello svantaggio scolastico alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per varie ragioni: disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, svantaggio linguistico, socioeconomico e culturale.

L'analisi dei bisogni ha evidenziato nella nostra scuola per alcuni alunni i seguenti nodi problematici:

- assenza o fragilità del patto educativo tra scuola e famiglia;
- ragazzi caratterizzati da povertà nell'espressione e nella comprensione emotiva: fatica ad accettare il limite e la norma, sentimenti di sfiducia e di scarsa autostima;
- situazioni personali e familiari critiche (trascuratezza, difficoltà di relazione familiare ...);
- disturbi del comportamento (aggressività, non rispetto delle regole, non rispetto del ruolo regolativo dell'adulto di riferimento ...);
- situazioni relazionali problematiche con coetanei e adulti;
- alunni turbolenti, non motivati e/o non interessati che tendono ad "imporre" le loro regole alla classe rendendone difficoltosa la gestione;
- richiesta di attenzione continua con modalità scorrette ed eclatanti.

I Consigli di classe, nel fissare gli obiettivi e i contenuti del PDP, coniugano gli obiettivi educativi con gli obiettivi cognitivi, anche minimi, per realizzare l'inclusione nella classe e nella scuola; individuano come irrinunciabili ed essenziali per una corretta partecipazione alla vita sociale e di gruppo, le competenze relative alla cittadinanza e costituzione e gli obiettivi minimi disciplinari.

### **Valutazione di altri alunni con B.E.S.**

Si riferisce ai criteri di valutazione personalizzati adottati conseguentemente alle misure dispensative e all'impiego di strumenti compensativi secondo quanto indicato nel piano didattico personalizzato.

### **ALUNNI STRANIERI**

Da anni il nostro Istituto Comprensivo è entrato a far parte degli istituti interessati ad alta presenza di alunni stranieri di prima e seconda generazione.

Esiste per gli alunni stranieri Neo Arrivati in Italia (NAI) un protocollo per l'accoglienza e l'inserimento, che consente loro di conoscere e di farsi conoscere dalla realtà con la quale si confrontano. Esso coinvolge diverse figure dell'Istituto, ciascuna con specifici ruoli e competenze, e si articola in momenti diversi all'interno della scuola.

Gli obiettivi, le strategie e le attività in favore degli alunni stranieri sono integrate in un apposito progetto di **Intercultura** articolato sui tre diversi ordini di scuola (si veda **allegato n. 7**).

## MINORI ADOTTATI

Il protocollo di accoglienza per bambini adottati nasce dalla necessità del Collegio di dotarsi di attenzioni e procedure condivise in caso di inserimento di bambini adottati in età scolare, sia attraverso adozioni nazionali, sia internazionali.

Ci si riferisce soprattutto ai casi in cui il/la minore sia consapevole della sua condizione di adottato, sia portatore di vissuti pregressi anche dolorosi e sappia distinguere la diversità tra il suo passato e il suo presente.

### Perché?

- Perché il/la bambino/a adottato/a internazionalmente non è un/una bambino/a straniero/a,
- perché il/la bambino/a adottato/a ha la sua specificità: ha un passato ed un presente diversi,
- per prefissare pratiche condivise,
- per evitare stereotipi e pregiudizi,
- per orientare chi non è preparato ad accogliere un minore adottato,
- per potenziare e valorizzare le competenze delle figure scolastiche.

### Fasi dell'accoglienza

1. **Incontro con i genitori adottivi:** primo contatto tra Ds e famiglia adottiva per la richiesta dell'iscrizione in un clima di ascolto e disponibilità per favorire l'ingresso scolastico dell'alunno/a nei tempi e modi utili al caso specifico, nella consapevolezza che anche i genitori arrivano da un percorso personale, familiare e umano impegnativo.
2. **Raccolta informazioni sull'alunno:** raccolta della documentazione relativa ad un eventuale percorso scolastico, al livello di apprendimento e ad eventuali disordini nell'apprendimento.
3. **Verifiche:** valutazione del grado di scolarizzazione e apprendimento dell'alunno/a anche attraverso test e con l'ausilio del mediatore linguistico/culturale se fosse necessario.
4. **Iscrizione:** nel caso di adozioni nazionali e internazionali modalità e tempi di iscrizione possono richiedere soluzioni diverse. La segreteria deve quindi attivarsi per garantire accoglienza e flessibilità.
5. **Condivisione delle informazioni** raccolte tra DS e insegnanti, perché siano in grado di affrontare l'accoglienza, di programmare un percorso educativo e didattico adeguato e di gestire il/la nuovo/a alunno/a nella normale vita scolastica.
6. **Scelta della classe:** la decisione spetta al Dirigente, in accordo con la famiglia e sentito l'eventuale parere di professionistiche segue il/la minore. È possibile programmare un periodo di osservazione in cui il/la minore svolge in classi diverse, diverse discipline.
7. **Accoglienza in classe:** preparare la classe ad accogliere in maniera serena il/la bambino/a adottato/a, prevenendo curiosità e atteggiamenti fonti di possibili disagi. Parlare di adozione in classe significa attivare una "risorsa" umana e sociale.
8. **Predisposizione di una progettazione educativo didattica** rispondente ai reali bisogni dell'alunno/a, con particolare attenzione alla socialità.

## IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE

I momenti della programmazione per i Consigli di classe, intersezione, modulo sono:

- **fase diagnostica**, nel primo periodo dell'anno scolastico per accertare la situazione di partenza dell'alunno in rapporto a ciò che si ritiene dovrebbe sapere/saper fare. Al termine di questa fase, raccolti tutti gli elementi utili, viene progettata, in base alle potenzialità del gruppo classe, l'attività dell'anno (**programmazione annuale**).
- In corso d'anno le scelte programmatiche possono essere riviste o integrate alla luce dell'evoluzione della situazione della classe (**riprogettazione**) al fine di delineare percorsi personalizzati di recupero e di potenziamento rispettosi delle capacità e delle attitudini degli alunni.
- Al termine dell'anno scolastico il percorso annuale viene valutato in relazione ai risultati ottenuti (**relazione finale**).

## LA VALUTAZIONE

La Legge 53 del 2003 detta i seguenti principi e criteri direttivi sulla valutazione scolastica:

- la valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti e del comportamento degli studenti è affidata ai Docenti;
- l'INVALSI effettua verifiche sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche, per migliorare e armonizzare la qualità del sistema di istruzione.

Il DM 09/2012 sottolinea che "la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo".

Il Decreto Legislativo n.62 del 2017 recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, ha apportato importanti modifiche alla normativa precedente, in particolare al DPR n.122/2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione. Resta inalterata la natura formativa della valutazione: l'art.1 del DL 62 definisce che oggetto della valutazione è "il processo formativo e i risultati di apprendimento".

La valutazione ha carattere collegiale (comma 3 art.2). Essa è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto; concorre all'individuazione di potenzialità e carenze di ciascuno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Essa pertanto:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi,
- documenta lo sviluppo dell'identità personale,
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze,
- ha una finalità orientativa perché documenta lo sviluppo dell'identità personale.

La valutazione è un processo sistematico e continuo che riguarda le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa.

### LA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

In linea con le Indicazioni Nazionali, la valutazione assume, per le nostre scuole dell'infanzia, una funzione di carattere formativo, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo: senza giudicare o classificare il bambino, è orientata verso il processo di crescita di ciascuno, con l'intento di far emergere risorse, potenzialità, come pure bisogni o fatiche.

Di conseguenza verificare, con i bambini dell'infanzia, significa ricercare una congruenza tra il contesto scolastico e i bisogni di ciascuno e tra le richieste di apprendimento e le risposte produttive ed emotive degli alunni stessi.

Questo tipo di verifica, realizzata tramite l'osservazione occasionale e sistematica, raccolta di elaborati significativi, confronto tra docenti e colloqui con la famiglia, consente sia di ricostruire il processo di maturazione di ciascun bambino, sia di verificare l'efficacia e l'efficienza degli interventi adottati.

Scheda di valutazione: Profilo educativo scuola Infanzia

## VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI (scuole primarie e secondaria)

La valutazione risponde ad un duplice interesse: quello del docente, finalizzato a verificare l'efficacia del suo insegnamento, e quello del discente, finalizzato a verificare i progressi del suo apprendimento.

La valutazione è quindi

- di tipo formativo in quanto è finalizzata ad intervenire nei processi e ad eliminare gli ostacoli che condizionano l'apprendimento;
- di tipo globale in quanto investe tutti gli aspetti dello studente;
- individualizzata in quanto ogni alunno è valutato in base agli obiettivi programmati e ai progressi compiuti.

La valutazione è articolata in:

- valutazione periodica (in itinere);
- valutazione finale (sommativa).

La valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria viene espressa con voti in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (comma 1, art.2 D Lgs 62/2017).

Per la valutazione vedasi l'apposito Registro allegato al presente documento (**Allegato n. 9**)

## LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'INGRESSO

Le prove d'ingresso vengono somministrate nelle prime settimane; tali prove sono predisposte dai moduli in Orizzontale per la scuola Primaria e dai Dipartimenti disciplinari per la scuola Secondaria. Nella Primaria la valutazione è accompagnata da semplici giudizi descrittivi mentre nella Secondaria, dove le prove hanno una valutazione espressa in voti numerici, i risultati delle prove d'ingresso non concorrono alla media dei voti del quadrimestre (salvo diversa indicazione del Dipartimento).

**La valutazione di tali prove non concorre alla valutazione quadrimestrale dell'alunno**, ma viene utilizzata come punto di partenza e prima osservazione relativa agli apprendimenti per delineare la situazione iniziale delle classi e predisporre il piano di lavoro annuale.

## LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del **comportamento** si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione (comma 3 art.1 e comma 5 art.2). (\*)

Riferimenti essenziali sono:

- lo Statuto degli studenti e delle studentesse;
- il Patto educativo di corresponsabilità (scuola secondaria);
- il PTOF
- il Regolamento d'Istituto

(\*) Tale valutazione per la scuola secondaria di Primo grado, come per la primaria, non viene più attribuita con un voto numerico espresso in decimi; pertanto, non concorre più alla valutazione complessiva dello studente con effetti sull'ammissione all'anno successivo.

I giudizi sintetici e i descrittori del comportamento sono rapportati alle competenze di cittadinanza che la scuola intende valutare. La seguente griglia è contenuta anche nel Registro della valutazione (**Allegato n. 9**)

## GIUDIZIO SINTETICO

- **Esemplare:** Competenze consapevolmente e pienamente e raggiunte.

Valutazione piena rispetto a tutti gli indicatori.

- **Corretto e responsabile:** Competenze pienamente raggiunte.

Valutazione piena rispetto agli indicatori 3 – 4 e a 2 degli altri.

- **Corretto:** competenze raggiunte.

Valutazione soddisfacente rispetto agli indicatori 3-4 e piena rispetto ad almeno uno degli altri indicatori.

- **Generalmente corretto:** competenze parzialmente raggiunte.
- **Non sempre corretto:** competenze acquisite a livello base.

Valutazione sostanziale rispetto agli indicatori 3-4 e parziale rispetto agli altri.

- **Poco corretto:** Competenze parzialmente acquisite.

Valutazione insufficiente rispetto agli indicatori 3-4.

### VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa secondo la normativa vigente (legge 92/2019), da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica mediante la realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un voto numerico elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF (**Allegato n. 9**), che viene riportato nel documento di valutazione.

Per l'anno scolastico 2021/22 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica fa riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, hanno individuato e inserito nel curriculum di istituto (**Allegato n. 9**).

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

### AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti, prima di procedere alla valutazione il Collegio dei docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n.112 e CM 4 marzo 2011, n.20): il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di  $\frac{1}{4}$  rispetto al monte orario complessivo. Il Collegio dei docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati e tali da consentire a ciascun docente di avere elementi per una valutazione dell'alunno (si veda **Regolamento deroga assenze, Allegato n. 10**).

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

- risultati conseguiti nelle diverse discipline;
- valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri.

Il Consiglio di Classe/equipe pedagogica, nella deliberazione per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà tener conto:

- della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e didattici nell'anno scolastico successivo
- della possibilità per l'alunno di organizzare sulla base delle proprie attitudini lo studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

Il Consiglio di Classe/equipe pedagogica, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti in sede di programmazione, prima dell'approvazione dei voti, considera i seguenti parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva degli alunni con insufficienze:

- miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e quello finale
- risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola
- curriculum scolastico
- frequenza, partecipazione e impegno nello studio

**I criteri di NON ammissione alla classe successiva, in presenza di valutazioni negative negli apprendimenti sono descritti nel Registro della valutazione (Allegato n. 9).**

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il comma 6 dell'art.1 del DL 62/2017 conferisce alla scuola il compito di certificare progressivamente le competenze acquisite, allo scopo di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Tale certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni/e.

Il modello nazionale per la certificazione delle competenze si riferisce ai traguardi formativi stabiliti nelle Indicazioni nazionali 2012 per il profilo dello studente. Pertanto, il nostro istituto ha progettato un curriculum verticale dall'infanzia alla secondaria di 1°, riferito ai traguardi e ancorato alle competenze chiave europee, definendo, mediante enunciati descrittivi, i diversi livelli di acquisizione delle competenze. Il curriculum è quindi finalizzato alla maturazione delle competenze, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, previste nel profilo al termine del primo ciclo, quando verranno certificate.

Per gli alunni/e con disabilità la certificazione si effettua in coerenza con il piano educativo individualizzato.

A partire dal curriculum d'Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline. Vengono definiti, nel corso dell'anno scolastico, alcuni "compiti autentici" o "di realtà" che si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite. Non ci si può accontentare di accumulare conoscenze, ma occorre stabilire relazioni tra esse e con il mondo reale al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone quotidianamente.

Spostando l'attenzione sulle competenze non si intende in alcun modo trascurare conoscenze e abilità: non è infatti pensabile che si possano formare competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza accerta se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline (gli apprendimenti) per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un certo grado di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito.

"Verosimiglianza" e "riflessione" sono i due aspetti che devono caratterizzare i compiti di realtà. Così si procede a verificare l'avvicinamento dell'alunno ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti per le singole discipline dalle Indicazioni nazionali.

La valutazione di **profitto** si integra con quella di **competenza**, in un'ottica descrittiva e nella logica di una valutazione per l'apprendimento. Le due valutazioni assolvono funzioni diverse, non sono sovrapponibili, coesistono.

La valutazione di **profitto** si basa su conoscenze e abilità nelle diverse materie. Si conduce a scansioni ravvicinate (quadrimestre, fine anno); ha una polarità negativa (la non sufficienza) e una positiva (dalla sufficienza in poi); si può realizzare mediante raccolta di elementi con prove di verifica strutturate, semi strutturate, pratiche, interrogazioni, elaborati, ecc. In base ad essa si decide la promozione alla classe successiva.

La valutazione di **competenza** richiede periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di 1°. L'azione didattica deve essere caratterizzata da maggiore trasversalità dei contenuti, da un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni, connessa a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale.

Per rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, se necessarie, e valorizzare risorse esterne e interne, i docenti ricorrono a strumenti come le osservazioni sistematiche, griglie e questionari anche autovalutativi, rubriche e autobiografie cognitive. Tali strumenti devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- **sviluppo culturale**
- **interesse e partecipazione**
- **autonomia, flessibilità, consapevolezza**
- **metodo di studio**
- **relazione e capacità di collaborare**

Le rubriche valutative esprimono i livelli di qualità per ogni criterio ritenuto utile, partendo da livelli minimi, ma escludendo connotazioni negative. Le descrizioni differenziano i livelli di comprensione, di abilità e di qualità del processo; permettono di attribuire un punteggio, attraverso cui valutare il grado di avvicinamento al livello di prestazione ottimale, distinto secondo i criteri. Consentono di riflettere sul procedimento e su piste di miglioramento personalizzate. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e auto-orientamento. L'alunno esplora sé stesso, riconosce le proprie capacità e limiti, i progressi compiuti, ed è spinto a migliorarsi (valutazione proattiva). L'Istituto "A. Moro" si sta muovendo verso la valutazione di competenza e la sua tracciabilità progettando due attività annuali di tipo trasversale come compiti autentici, prevedendo di articolare occasioni formative costituite di unità di apprendimento che pongano agli alunni problemi da risolvere o situazioni da gestire. Ogni compito significativo, anche se strutturato da un singolo insegnante per il suo ambito, mobilita competenze sociali e comunicative, competenze metodologiche, competenze specifiche di aree culturali, offrendo elementi di valutazione a più insegnanti: elementi di valutazione di processo (impegno autonomia, collaborazione, responsabilità) e sul prodotto (pertinenza, completezza, ricchezza, originalità, ecc...).

Si intende inoltre predisporre e condividere strumenti valutativi ad hoc, e promuovere la formazione collegiale dei docenti su tale argomento.

Si rimanda ai modelli ministeriali per la certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e al termine del Primo Ciclo d'Istruzione (DM.742/17).

## IL RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA

*"E' diritto dovere dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli ...."  
(art. 30 della Costituzione della Repubblica italiana)*

La scuola riconosce nella famiglia il contesto vitale di crescita di ogni alunno; quindi, intende perseguire un'alleanza educativa con i genitori per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza:

- imparare ad imparare,
- comunicare,
- collaborare e partecipare,
- agire in modo autonomo e responsabile,
- acquisire ed interpretare l'informazione.

Pertanto, nel rispetto dei doveri istituzionali dei Docenti e degli impegni stabiliti nel piano annuale delle attività, la scuola programma incontri con i genitori al fine di:

- comunicare e condividere la programmazione annuale;
- verificare e sostenere la crescita dell'alunno/figlio;
- coinvolgere le famiglie nelle iniziative educative.

I genitori possono:

- partecipare ai consigli e alle assemblee di classe, alle sedute del Consiglio di Istituto;
- conferire con i Docenti nei giorni e negli orari fissati ed inseriti nel piano annuale dell'attività o su richiesta dei Docenti o dei genitori stessi previo appuntamento;
- utilizzare i locali scolastici per assemblee richiedendo al Dirigente scolastico l'autorizzazione.

## ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Composizione	Compiti
CONSIGLIO DI ISTITUTO	8 genitori 8 docenti 2 personale ATA Dirigente Scolastico	Ha il compito di "approvare" il Piano triennale dell'offerta formativa elaborato dal Collegio dei docenti (art. 3 del D.P.R. 275/1999 come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della legge 107/2015); decide l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie.
COMITATO DI VALUTAZIONE	Dirigente Scolastico 3 docenti (di cui uno nominato dal Consiglio d'Istituto) 2 genitori (nominati dal Consiglio d'Istituto) 1 esperto esterno (nominato dall'USR)	Individua i criteri per la valutazione dei docenti
CONSIGLIO DI INTERSEZIONE (scuola infanzia)	Docenti scuola Infanzia Genitori rappresentanti (1 per ciascuna delle sezioni interessate)	Formula proposte educativo-didattiche e ne valuta l'efficacia
CONSIGLIO DI INTERCLASSE (scuola primaria)	Docenti scuola primaria Genitori rappresentanti (1 per classe)	
CONSIGLIO DI CLASSE (scuola secondaria)	Docenti della classe Genitori rappresentanti (massimo 4 per classe)	
ASSEMBLEA DI CLASSE	Tutti i genitori della classe	Viene informata in merito alla programmazione annuale della classe  Elegge i rappresentanti di classe  Discute l'andamento educativo-didattico della classe

<p>COMITATO GENITORI</p>	<p>Genitori dell'Istituto (rappresentanti di classe, ma non solo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rendere attiva la partecipazione dei genitori alla vita scolastica;</li> <li>• favorire la comunicazione tra le varie componenti della scuola;</li> <li>• promuovere e contribuire alla realizzazione di iniziative e di attività culturali, sportive, ludiche all'interno dell'Istituto;</li> <li>• monitorare il servizio di refezione scolastica;</li> <li>• fare proposte e formulare pareri al Consiglio di Istituto e al Collegio dei Docenti riguardo al P.T.O.F.;</li> <li>• favorire l'innovazione scolastica.</li> </ul>
<p>ASSOCIAZIONE GENITORI</p>	<p>Genitori degli Istituti comprensivi di Seriate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rendere attiva la partecipazione dei genitori alla vita scolastica;</li> <li>• favorire la comunicazione tra le varie componenti dei diversi Istituti;</li> <li>• promuovere e contribuire alla realizzazione di iniziative e di attività culturali, sportive, ludiche tra Istituti e sul territorio di Seriate;</li> <li>• realizzare eventi di formazione per i diversi attori della scuola;</li> <li>• promuovere la mobilità sostenibile e la sicurezza dei percorsi casa-scuola-casa</li> <li>• promuovere e supportare l'organizzazione di giornate locali, nazionali e internazionali;</li> <li>• promuove il riutilizzo dei libri di testo (<b>Allegato n. 11</b>)</li> </ul>

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto nasce sì dalla specifica normativa sottoindicata, ma, più significativamente dalla necessità di individuare uno strumento finalizzato a saldare intenti che naturalmente convergono verso un unico fine:

potenziare l'efficacia dell'attività educativa e formativa dei giovani studenti.

Il Patto ha infatti come unico e comune fine delle parti la realizzazione di una efficace formazione degli studenti. I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti.

Per tali ragioni vengono qui puntualizzati gli impegni che ciascuna delle parti assume.

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

Vista la C.M. 3602/PO del 31/7/ 2008;

**si stipula con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto educativo di corresponsabilità, da sottoscrivere all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado.**

	LA SCUOLA <b>SI IMPEGNA A...</b>	LA FAMIGLIA <b>SI IMPEGNA A...</b>	LO STUDENTE <b>SI IMPEGNA A...</b>
<b>OF FE RT A FO RM AT IV A</b>	<p>Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volti a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.</p> <p>Fornire un adeguato aiuto con attività di recupero, di sostegno e di potenziamento, nel rispetto dei tempi di apprendimento dei singoli alunni.</p> <p>Valutare in modo corretto e trasparente.</p> <p>Collaborare con le altre componenti per l'attuazione del Piano dell'offerta formativa.</p>	<p>Prendere visione delle linee essenziali del piano formativo, condividerle, discuterle con i propri figli.</p> <p>Collaborare con le altre componenti per l'attuazione del Piano dell'offerta formativa.</p>	<p>Condividere con gli insegnanti e la famiglia le linee essenziali del piano formativo.</p>
<b>RE LA ZI O N AL IT À</b>	<p>Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro.</p>	<p>Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo, nel rispetto dei ruoli, di dare continuità all'azione educativa.</p>	<p>Mantenere un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.</p>

	Promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza.	Informare i Docenti di eventuali problematiche relative al proprio/a figlio/a.	
--	--	--	--

<b>PARTICIPAZIONE</b>	<p>Ascoltare gli studenti per capire le loro necessità.</p> <p>Motivare le proposte didattiche e le metodologie adottate.</p> <p>Coinvolgere gli studenti e le famiglie nell'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto educativo.</p>	<p>Collaborare attivamente alla vita dell'istituzione scolastica.</p> <p>Informarsi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli.</p>	<p>Frequentare regolarmente le lezioni e assolvere assiduamente agli impegni di studio.</p> <p>Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa.</p> <p>Portare l'occorrente richiesto;</p> <p>garantire la propria attenzione;</p> <p>partecipare alla vita della classe.</p>
<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	<p>Informare le famiglie sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti.</p> <p>Far conoscere, condividere e rispettare le norme di comportamento e i regolamenti.</p> <p>Stimolare una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità e cercare strategie risolutive.</p> <p>Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni, secondo quanto stabilito dal regolamento d'Istituto, in collaborazione, quando opportuno, con la famiglia e lo studente.</p> <p>Promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle loro famiglie al fine di elaborare e condividere riflessioni sul significato e sulla finalità educativa e non punitiva dei provvedimenti disciplinari stabiliti.</p>	<p>Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola.</p> <p>Partecipare alle assemblee e ai colloqui individuali programmati annualmente.</p> <p>Far rispettare ai figli l'orario scolastico</p> <p>Riflettere con i figli su eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari.</p>	<p>Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.</p> <p>Favorire rapporti di rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.</p> <p>Riferire in famiglia e/o agli insegnanti eventuali situazioni di disagio relazionale in cui lo studente sia coinvolto personalmente o in cui ritiene siano coinvolti i compagni, al fine di favorire interventi tempestivi ed evitare il consolidarsi di situazioni problematiche.</p>

## RICHIESTA E UTILIZZO DEL PERSONALE ASSEGNATO CON L'ORGANICO POTENZIATO L. 13 LUGLIO 2015 N. 107

VISTO la Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il proprio Atto di indirizzo per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa triennale;

VISTO il PTOF in adozione nell'Istituto;

TENUTO CONTO degli obiettivi di miglioramento stabiliti dal RAV, in quanto parte integrante del Piano di Miglioramento d'Istituto;

PRESO ATTO delle figure professionali assegnate all'Istituto per il triennio 2019-2022 e anche in una prospettiva di continuità;

l'Istituto Comprensivo richiede le seguenti figure professionali:

- 1 DOCENTE DI SCUOLA dell'INFANZIA
- 3 DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA n° 22 ORE SETTIMANALI
- 3 DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA, così ripartiti:
  - 1 DOCENTE LINGUA INGLESE A025 n° 18 ORE SETTIMANALI
  - 1 DOCENTE DI MATEMATICA A028 n° 18 ORE SETTIMANALI
  - 1 DOCENTE DI ED. MUSICALE A032 n° 18 ORE SETTIMANALI

Coerentemente con l'Atto di Indirizzo redatto dal D.S. per la stesura del presente PTOF triennale, si correda la richiesta di organico potenziato con l'elenco delle attività da assegnare ai nuovi docenti.

TIPOLOGIA DOCENTE	Attività
1 DOCENTE POSTO COMUNE DI SCUOLA dell'INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento linguistico per bambini con difficoltà da svolgere in piccolo gruppo;</li> <li>• potenziamento dei laboratori del pomeriggio;</li> <li>• potenziamento a supporto delle numerose fragilità anche comportamentali presenti nelle sezioni;</li> <li>• attività in piccolo gruppo per recupero linguistico bambini stranieri;</li> <li>• percorsi individualizzati per i bambini senza certificazione che manifestano difficoltà;</li> <li>• laboratori per acquisire le strumentalità di base;</li> <li>• differenziazione dell'approccio didattico per adattarlo agli stili cognitivi dei bambini e per stimolarne l'interesse, anche con l'uso di software;</li> <li>• sostituzioni eventuali degli insegnanti assenti.</li> </ul>

<p>3 DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA n° 22 ORE SETTIMANALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostituzione Vicario (semiesonero);</li> <li>• attività di recupero linguistico, logico/matematico e letto-scrittura per alunni stranieri;</li> <li>• progetti di valorizzazione degli alunni con attività artistiche, musicali e attività di coding;</li> <li>• prima alfabetizzazione per alunni NAI;</li> <li>• sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio.</li> </ul>
<p>1 DOCENTE DI LINGUA INGLESE A025 n° 18 ORE SETTIMANALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento delle competenze linguistiche in L2 per tutte le classi;</li> <li>• Preparazione per la certificazione "A2 Key for Schools";</li> <li>• attività di recupero linguistico alunni stranieri;</li> <li>• preparazione studenti in vista dell'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione;</li> <li>• sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio.</li> </ul>
<p>1 DOCENTE DI MATEMATICA A028 n° 18 ORE SETTIMANALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento delle competenze logico matematiche nelle classi prime, lavori su classi parallele;</li> <li>• Attività di recupero logico matematico per alunni stranieri;</li> <li>• Preparazione studenti in vista dell'esame di stato del I ciclo d'istruzione;</li> <li>• Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio.</li> </ul>
<p>1 DOCENTE DI ED. MUSICALE A032 n° 18 ORE SETTIMANALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di coro/canto o potenziamento musicale classi secondarie;</li> <li>• ampliamento offerta musicale con percorsi laboratoriali scuola infanzia e primaria;</li> <li>• sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio.</li> </ul>

## LA SICUREZZA

Per tutti gli edifici è stato predisposto il Piano di Emergenza e il Documento di rilevazione dei rischi.

In ogni aula sono state affisse le piantine e le norme per l'evacuazione.

Esiste una modulistica uniformata per tutti i plessi.

Per tutti i plessi sono state richieste agli organi competenti i vari documenti previsti dalla Legge 626 e del T.U. 81/08

Sono stati nominati un R.S.P.P., un A.S.P.P., un R.L.S.; le squadre antincendio e di primo soccorso.

È stata richiesta la collaborazione ai Volontari della Protezione civile per le attività inerenti la sicurezza negli edifici pubblici.

I Docenti programmano percorsi didattici per approfondire tematiche relative al rapporto tra uomo ed ambiente, sicurezza e prevenzione.

## IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il Regolamento deliberato dal Consiglio di Istituto in data 26/06/2015 e successive modifiche è parte integrante del presente documento.

## ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Piano dell'Offerta formativa, depositati agli atti della scuola visionabili sul sito i seguenti allegati:

**Allegato n. 1:** Atto di indirizzo del Dirigente Per la Redazione del Piano dell'Offerta formativa triennale

**Allegato n. 2:** Scuola aperta il pomeriggio

**Allegato n. 3:** Regolamento Interno Musicale

**Allegato n. 4:** Progetto Orchestra Continuità

**Allegato n. 5:** Progetto percussioni

**Allegato n. 6:** Curricolo Alternativa a IRC

**Allegato n. 7:** Intercultura

**Allegato n. 8:** Centro Sportivo Scolastico

**Allegato n. 9:** Registro della Valutazione 2024

**Allegato n. 10:** Regolamento deroghe assenze

**Allegato n. 11:** Progetto Prestito libri

**Allegato n. 12:** Curricolo Educazione Civica